

ACC 10000/143/2501

140 /EE

PERSONALITIES

JAN. 1945 - AUG. 1946

No. of sheet	Date	File No. of subject	Subject
1.	-	-	ERCOLANI Ildelbrando
2.	-	-	BACCINI Enni
3.	9 Feb.	-	Statement of Capt. GRECE Trilum Damer.
4.	11 Feb.	-	Lt. Antonio Calabrese
5.	12 Feb.	-	Lt. Sante Mammone
6.	13 Feb.	-	IANNACCI Nicola
7.	13 Feb.	-	RASPONI (Cousin)
8.	14 Feb.	-	Secretary of Frattamare
9.	14 Feb.	-	Dr. Kico KARANJANI
10.	15 Feb.	-	IAPROTA Eugenio
11.	15 Feb.	-	FONZI Maria Gira
12.	16 Feb.	-	TOPAI Mandato
13.	-	-	BRONZINI Francesco
14.	-	-	PETTITI Carlo
15.	20 Feb.	-	IANKOLA Miroslaw
16.	21 Feb.	-	KOTVIR Carlo
17.	22 Feb.	-	FRANCHETTI G. Battista
18.	23 Feb.	-	OTTOLINI Giuseppe
		150	SCHRAVDOLPH Ege
		-	BIONDI Conchis

4 11 Feb. - Lt. Antonio Caldroni
 5 12 Feb. - Lt. Saute Mammari
 6 13 Feb. - IANNAZZI Nicola
 7 13 Feb. - RASPONI (Capt)
 8 14 Feb. - Secretary of Frattamare
 9 14 Feb. - Dr. KIRO KARAJANI
 10 15 Feb. - IMPROTA Giuseppe
 11 15 Feb. - FONZI Maria Rita
 12 16 Feb. - TOPAI Marcello
 13 - - - BRONZINI Francesco
 14 - - - PETITI Carlo
 15 20 Feb. - IANKOLA Miroslaw
 16 21 Feb. - KOTVIR Cinthia
 17 22 Feb. - FRANCHETTI G. Battista
 18 23 Feb. - OTTOLINI Giuseppe
 19 24 Feb. - SCHRAUDONPH Elze
 20 24 Feb. - BIONDI Claudio
 21 1 March. - MACONI Alberto
 22 24 Feb. - PORR Antonio
 23 1 March. - PORRELLI Mario
 24 24 Feb. - SCHROEDER Ida
 25 1 March. - ROLLARO, PIETRO

150

0005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

140 / EE

051

150

10000 / 43 / 2501

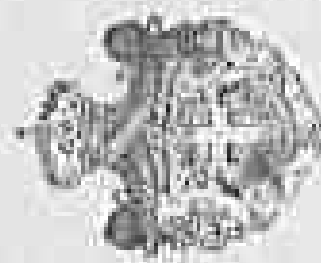
THIS FOLDER

CONTAINS PAPERS

FROM JAN 45

TO AUG 46

CATALOGUE.



SEGRETO

10A

STATO MAGGIORE GENERALE

S. I. M.

N. 222 / Z / 4 / di prot. P. M. 135 - 1A, 30 agosto 1944

OGGETTO : notizie sulla Contessa CIANO e MUSSOLINI.-

ALL' A. C. C. - INFORMATION DIVISION -
AL G. 2 A.F.H.Q. (Adv. Int.)
ALL' C.SS. SPEC. DEF.

Fonte diplomatica italiana, in Svizzera, ha comunicato in data 7 corrente:

" La Contessa Ciano si trova in una clinica a Valais e continua ad essere strettamente sorvegliata.

Risulterebbe, da fonte attendibile, che il Consiglio Federale svizzero ha recentemente deciso che, qualora Mussolini richiedesse di essere ammesso in Svizzera quale rifugiato non sarebbe ricevuto. Solo se Mussolini dovesse arrivare alla frontiera in condizioni disperate di salute (il Consiglio Federale) potrebbe ritornare sulla sua decisione. Nessuna richiesta del genere risulta sia stata finora fatta da Mussolini.".-

Per conoscenza.-

17

d'ordine
IL COLONNELLE CAPO SERVIZIO
(Pompeo Agostinelli)

N. 222 / 2/4/ di prot. P. M. 135 - La, 30 agosto 1944

OGGETTO: notizie sulla Contessa Ciano e MUSSOLINI.-

ALL' A. C. C. - INFORMATION DIVISION -
AL G. 2 A.F.H.Q. (Adv. Int.)
ALL' C.SS. SPEC. DET.

Ponte diplomatica italiana, in Svizzera, ha comunicato in data 7 corrente:

" La Contessa Ciano si trova in una clinica a Valais e continua ad essere strettamente sorvegliata.

Risulterebbe, da fonte attendibile, che il Consiglio Federale svizzero ha recentemente deciso che, qualora Mussolini richiedesse di essere ammesso in Svizzera quale rifugiato non sarebbe ricevuto. Solo se Mussolini dovesse arrivare alla frontiera in condizioni disperate di salute (il Consiglio Federale) potrebbe ritornare sulla sua decisione. Nessuna richiesta del genere risulta sia stata finora fatta da Mussolini".-

Per conoscenza.-

17

d'ordine
IL COLONNELLE CAPO SERVIZIO
(Tompeo Agnifoglio)

8/3 L. 1100
2374
Dirig. Inf.
Rit. 10 sec

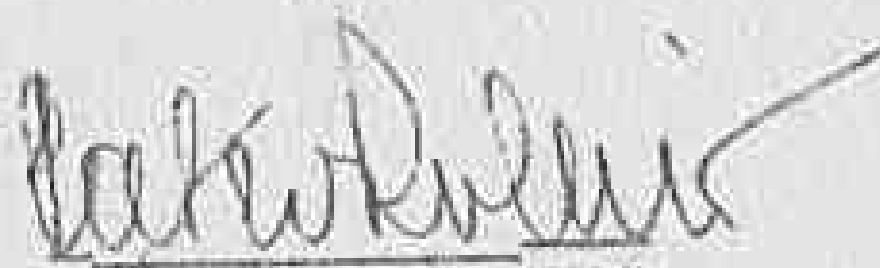
ex 12

Full

FRA i SOTTOSCRITTI

William Schott, Pietro Rollino si conviene quanto segue:

1. Il Signor Rollino in seguito ad accordo ottenuto dal rappresentante del proprietario Signor de Bavier subaffitta l'appartamento attico della villa de Bavier al Signor William Schott al prezzo di Lire 4800 mensili.
2. Il Signor Schott riconosce che al momento della riconsegna della Villa ai proprietari l'appartamento attico verrebbe restituito al Signor Rollino.
3. In caso di restituzione il Signor Schott dara un preavviso di 15 giorni.


PIETRO ROLLINO


WILLIAM SCHOTT

Roma, 19 febbraio, 1948.

*per approvazione in rappresentanza
dei Sign. de Bavier*

Premesso che:

- a) esigenze improrogabili ed assolute di natura militare legate all'attuale stato di guerra inducono il Signor Schott Vice-Presidente della A.C., a richiedere al dr. Pietro Rollino che gli venga ceduto in uso il suo appartamento da esso dr. Rollino occupato in Via Parco Popoli, 15 al 2° piano della villa del signor Schott già occupata e di proprietà del signor De Bavier
- b) che il signor Schott è al corrente che il dr. Rollino occupa questo alloggio con la sua famiglia da 5 anni con regolare contratto in piena validità a tutti gli effetti nei confronti del padrone di casa e che il contratto vieta il subaffitto dell'appartamento
- c) che il signor Schott preferisce proporre una sistemazione di accordo con il dr. Rollino anziché procedere alla requisizione dell'appartamento come ne avrebbe diritto

Si conviene e si dà atto che:

- 1°) Il signor Schott occuperà i locali dell'appartamento lasciato dal dr. Rollino per un minimo periodo di tempo di cui non è ora possibile prevedere la durata assumendosi la responsabilità della buona manutenzione dei locali e di quelle cose mobili che per le difficoltà di trasportarle potranno essere lasciate nell'appartamento.
- 2°) Non appena saranno cessate le ragioni di guerra che lo costringono il signor Schott ad occupare l'alloggio del dr. Rollino, detti locali verranno restituiti non oltre 60 giorni dal termine delle ostilità contro le forze germaniche nel territorio italiano.
- 3°) Il signor Schott si impegna di ottenere il consenso del padrone di casa o del suo amministratore onde non possa esserci interruzione o impugnativa contro il contratto che il dr. Rollino ha col signor De Bavier, contratto che continua così ad avere corso regolare; questo in conseguenza anche al fatto che nessun rimpro-

- 2 -

vero può essere fatto al dr. Rollino per aver lasciato occupare i suoi locali rientrando questo tra i diritti del Comando Alleato a cui il dr. Rollino non può opporsi.

4°) Per il periodo di tempo che il signor Schott occuperà l'appartamento di Via Parco Pepoli, 15, sarà messo a disposizione del dr. Rollino un altro appartamento in località a lui gradita, nel quale il dr. Rollino andrà ad abitare con la sua famiglia e del quale verrà pagato il regolare affitto da parte del signor Schott o di chi per lui.

5°) Il signor Schott garantisce che saranno rimborsate le spese incontrate per i due traslochi tanto quello per trasferirsi nel nuovo appartamento, quanto l'altro per ritornare all'appartamento di Via Parco Pepoli, 15 al momento in cui verrà consegnato.

6°) che il dr. Rollino mantiene l'impegno di continuare a pagare e pagherà l'affitto dell'appartamento di Via Parco Pepoli, 15 che lascia occupare dal signor Schott.

TRANSLATION

ROLLINO Pietro of Eligio, born in Turin on the 1-10-1902, residing in Rome at via Parco Lepoli, 15, manufacturer.

He came to Rome from Turin 15 years ago and his transferment is due to business first, but also to political reasons.

He has been the founder of several "fascis" in the Piemonte region, and in order to thank him the fascist party appointed him Commander of the "fascis" of Turin and member of the Directory of the Syndicate for glass manufactures in the same town.

He has been squadrista, sciarpa littorio, marcia su Roma. He joined the party in 1921 and owes his quick industrial career to his political precedents.

In 1931, while still in Turin, he was accused of swindling and acquitted by the local tribunal.

In 1935 he joined the M.V.S.N. where he had the rank of "capo manipolo".

During the present war he served for about 2 years in North Africa with the rank of sergeant. Later on he was appointed director of the society V.E.S. and still holds this charge at present.

From the information available it results that until the fall of the past Government Rollino has been a real fascist although he hasn't committed any illegal action at least in Rome.

It would be necessary to know something about his behaviour in Turin where he had a rather important political activity.

He doesn't seem to have collaborated with the nazi-fascists after the 8th of September.

Rome 31-I-45

mdp

ROLLINO Pitro da Rigis, nato a Corio l'4-10-1902
residente a Roda, 100 Corso (Epoca), 15, indistrett.

Proveniente da Corio, risiede in parente alla
sua casa 15 anni, ed è suo rappresentante in
affari. E' stato per lungo tempo per
affari e per il controllo di una casa
nella regione, presentando tanto che un segret.
in persona di, rappresentando, il partito socialista.
Lo abbiamo conosciuto in casa di, Corio.
mentre dal partito del sindacato indistrett.
per un fatto estremo.

Non rappresenta, sempre Pitro e Corio con
il suo esodo, e per il partito
Fate 1921, e per la sua attività americana
e industriale. Proprio in casa di, indistrett.
Nel 1922, sta a Corio per un periodo di,
tratti, con un. Quel tempo lo conosce.
Dal 1935 in un. Appartiene alla milizia
Volontaria. In persona di, col grado di capit.
maggior. mentre quella persona attuale, per
alla operazione della sua. A 145
col grado di, presente per un periodo di
in persona di, presentando, della
partito V.I.S., con il che della
da, indistrett, esponente, se è, per

l'incremento del lavoro, riserve in grande città -
 da circa 15 anni ed il loro trasferimento in zone
 a sviluppo industriale. Politiche per
 difendere gli interessi del settore
 nelle regioni in via di sviluppo che in seguito
 saranno in via di sviluppo. Il partito socialista,
 lo sviluppo economico del paese, il lavoro e
 i sindacati del settore del sindacato industriale.
 Petrosi, il settore della
 l'incremento del lavoro, riserve in grande città -
 da circa 15 anni ed il loro trasferimento in zone
 a sviluppo industriale. Politiche per
 difendere gli interessi del settore
 nelle regioni in via di sviluppo che in seguito
 saranno in via di sviluppo. Il partito socialista,
 lo sviluppo economico del paese, il lavoro e
 i sindacati del settore del sindacato industriale.
 Petrosi, il settore della

for present requirements. Presently he was contacted in person by the group to discuss a possible change in the present policy. He was very cooperative in supplying all the information requested. He was also very helpful in making the necessary arrangements for the present.

Page 24-1-45

124

TRANSLATION

ROLLINO Pietro of Eligio and of Ranelli Delfina, born in Turin on the first of October 1902, manufacturer, director of the office in Rome of the "Società Anonima" (V.I.S.) in via Lazio, 19, joined the fascist party on the 6th of January 1921.

He took part to the march on Rome and has been "capo manipolo" of the fascist militia in the first legion "Sabaudia".

From 1936 to 1937 he commanded the "Porcu" group in Turin and was motor car instructor of the G.I.L.

He has been one of the founders of the "fascis" of Piemonte.

He was member of the directory of the industrial Syndicate Vetrari in Turin, and director of some industrial firms.

He held also the charge of aggregated counsellor in the "glass and ceramic corporation" of the National Counsel of Corporations.

Since he lives in the capital his moral behaviour has been good.

His social condition is good. His father was a lawyer, and his father in law ~~bel~~, Franchi Italo, is a General of the Carabinieri Units.

His penal precedents are the following :

1. 3-12-1931 - The Court of Appeal of Turin has not effected the sentence against the offence of swindle because the fact did not constitute a crime.
2. Sentence of the Magistrate of Turin pronounced on the 7-12-1932. The sentence against the crime of swindle has not been effected because of amnesty.

He doesn't seem to have had any political activity under the German occupation.

Rome, 28 January 1945

mdp

Fehr

ROLLINO Pietro fu Eligio e di Anelli Delfina, nato a Torino il 1° ottobre 1902, industriale, direttore della Filiale di Roma della Società Anonima (V.I.S.) con sede in Via Lazio n. 19, fu iscritto al disciolto partito fascista dal 6 gennaio 1921.

Partecipò alla marcia su Roma ed è stato capo manipolo della milizia fascista facendo parte della prima legione Sabaudia di Torino.

Dal 1936 al 1937 fu comandante del gruppo Porcù di Torino e ufficiale istruttore automobilistico della G.I.I.

Fu uno dei fondatori dei fasci del Piemonte.

È stato membro del direttorio del sindacato industriali Vetrari di Torino e dirigente di aziende industriali.

Ricoprì anche la carica di consigliere aggregato, per i datori di lavoro, nella corporazione del vetro e della ceramica, presso il Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

Da quando risiede nella Capitale non ha dato luogo a rilievi con la condotta morale.

È di buone condizioni sociali: il padre era avvocato ed il suocero Franchi Italo Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Ha i seguenti precedenti penali:

1°) Sentenza 3-12-1931 Corte di Appello di Torino: non luogo a procedere per il reato di truffa perchè fatto non costituisce reato;

(2)

2°) Sentenza Giudice Istruttore Torino, in data 7-12-1932, non doversi procedere per il reato di truffa, per sopraggiunta amnistia. Non consta che abbia svolto attività politica durante l'occupazione tedesca.

Roma, li 28 gennaio 1945-

VIS

VETRO ITALIANO DI SICUREZZA
SOCIETÀ ANONIMA

DIREZIONE

ROMA

MILANO, 23/1/45
Cassa-Sempione 61

Gentilissimo Signor Shott,

mi rivolgo alla Sua cortesia perché ho ragione di credere che in merito al mio appartamento esista un equivoco tra gli uffici militari che se ne occupano, me e di conseguenza Lei.

Io abito nell'appartamento che occupo da 5 anni con regolare contratto, in regola sotto tutti i punti di vista, in corso regolare ed, agli effetti delle leggi italiane, per motivi legali io non posso essere sloggiato.

So che la Sig.ra De Bavier ha espresso un desiderio nel mese di giugno dello scorso anno perché io le facessi il piacere di rinunciare al mio contratto poiché aveva avuto l'occasione di affittare tutta la villa all'Ambasciata Americana.

In quella occasione io non ho aderito alla richiesta della Sig.ra De Bavier, ho però dichiarato che non avrei avuto intenzione di creare delle difficoltà all'Ambasciata Americana ed alla Sig.ra De Bavier; se mi fossero state fatte delle proposte per un altro alloggio e se tali proposte rispondessero ad un minimo di esigenza che avevo precisato, avrei esaminato con la migliore buona volontà tali proposte.

Della cosa non se ne è più parlato né io ho ricevuto alcuna proposta. Non solo, ma non essendo più stata la villa affittata al Signor Horn col quale erano intervenuti questi discorsi, ma essendo stata invece la villa affittata al Signor Mac Bride, seppi in tale circostanza che non era più richiesta l'occupazione del mio alloggio perché non interessava il Signor Mac Bride.

Ho sentito riparlare dell'alloggio dopo il 10 dicembre, data sicura perché avendo immediatamente ricercato il dott. Sommaruga, seppi che questi era già partito in tale data.

Chi ha riparlato con me dell'alloggio è stato il tenente Pher del Security Division, il quale mi ha detto che esistevano del-

./.

VIS

VETRO ITALIANO DI SICUREZZA

SOCIETÀ ANONIMA

- 2 -

necessità di natura tale da richiedere in forma perentoria la consegna dell'alloggio; che però in omaggio ad una cortesia di rapporti rivolta alla mia persona, avrebbero cercato nella maggiore buona volontà e nella migliore maniera di venire incontro alle mie necessità che sorgevano dal fatto di dover rinunciare al mio alloggio.

Al tenente Fehr ho risposto che se esistevano ragioni da me ignorate ma tali da giustificare questa richiesta, io non avrei dovuto che rassegnarmi di fronte ai fatti. Parlando di termini ho capito in quell'occasione che si parlasse di 3/4 mesi e non di poche settimane.

In questi giorni invece sono stato invitato a lasciare nel termine di 3/4 giorni l'appartamento per andarne ad occupare un altro in via Eleonora Duse e a parte il fatto che la località non è assolutamente quella che possa essere quanto meno gradita, dati i miei impegni di lavoro e le esigenze familiari, l'alloggio in questione è affittato ad altre persone.

Mi è poi sorto il dubbio che la Signora De Baviera abbia trattato l'affitto di tutta la villa con l'Ambasciata Americana senza tener conto che aveva un contratto con me, lontano da scadere ed a cui non poteva rinunciare né lei né io, per l'alloggio dell'ultimo piano.

Ho creduto opportuno di farle questa esposizione di fatti perché conoscendo indirettamente la Sua cortesia, il suo spirito di obiettiva comprensione, in queste circostanze possano chiarire evidentemente un equivoco che indubbiamente esiste tra il mio punto di vista ed il loro. Per questo equivoco e per la non esattezza dei fatti io credo di assumere l'aspetto di un inquilino chicaneur senza esserlo; e forse gli uffici che si occupano del mio alloggio ricorrono ad un tono più rigido credendo che il torto è dalla mia parte. A questo equivoco può facilmente sorgere se ritengono che io metta troppo tempo a lasciare l'alloggio quando in effetti non ho ancora aderito a lasciarlo.

Esposti questi fatti, Le confermo che se la discussione avviene su un tono di rapporti privati, io impegno la mia migliore buona volontà per venire incontro a questo vostro desiderio, purché mi si riconoscano alcune esigenze di natura pratica che ho riferito al tenente Fehr.

In tale situazione credo di usare nei confronti suoi un atto di cortesia e vorrei che come tale mi fosse interpretato almeno lo spirito.

Indubbiamente tutti questi discorsi e la precisazione del mio punto di vista cadrebbero di fronte alla visita di Forze Armate che mi

./.

VIS

VETRO ITALIANO DI SICUREZZA

SOCIETÀ ANONIMA

- 3 -

mettano fuori di casa con altri mezzi e sistemi. Siccome credo e so che questo sia al di fuori della Sua intenzione, vorrei pregarLa di volermi ricevere in ufficio o a casa per un breve colloquio onde le sue esigenze e le mie possano incontrarsi più rapidamente possibile secondo l'urgenza che Lei avrebbe di occupare il mio alloggio.

Mi scusi se con questa lunga esposizione di fatti l'ho un po' annoiata, ma ho creduto opportuno di farlo perché non ho mai pensato che da parte Sua, e dei suoi uffici in conseguenza, si avesse intenzione di svolgere con me una trattativa su un piano diverso da quali sono le mie intenzioni nei vostri confronti.

Per Sua maggiore conoscenza dell'argomento Le allego copia del mio contratto di affitto con la signora De Bavier.

La prego presentare i miei devoti omaggi alla signora e gradire i miei più deferenti saluti.

Luigi Pallavicini

COMMISSIONARIA ESCLUSIVA PER LE LASTRE TEMPERATE DELLA
MANIFATTURA STACCHI E VETRI FELICE QUENTIN DI FIRENZE

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI CASA PER ABITAZIONE

1° - Con la presente privata scrittura il Sig. Carlo Edoardo DE-AVIER --- concede in locazione al Sig. Dr. Pietro ROLLINO --- in luogo che accetta, i locali siti in Via di Villa Popoli al n° 15 Piano II° composto di n°... stanze... da destinarsi ad esclusivo uso di civile abitazione per il locatario e sua famiglia.

2° - La locazione ha la durata di 4 anni e cominciare dal giorno 1° Marzo millenovecentoquaranta per finire col giorno 29 Febbraio millenovecentoquarantaquattro ---

3° - Il prezzo di affitto è stabilito in Lire 10.800. -- annue da pagarsi dall'inquilino in rate trimestrali (1) anticipate di lire duemilasettecento -- ciascuna, e cominciare la prima con il giorno 1° Marzo 1940 in valuta legale, nel domicilio del locatore.

Il solo fatto del mancato pagamento, quale di una sola rate di fitto, decadrà il termine massimo di tolleranza di 5 giorni dalla convenuta scadenza, costituendo senza altro atto l'inquilino in mora, indipendentemente da qualunque causa volontaria, colpevole ed incolpevole, con la conseguente risoluzione del contratto a danno e spese di lui.

4° - Il pagamento del fitto non potrà essere sospeso né ritardato da pretese ed eccezioni della parte conduttrice, qualunque ne fosse il titolo, salvo ad essa il successivo e separato esercizio delle sue eventuali ragioni. La prova dell' pagamento non può essere data che mediante esibizione della ricevuta.

5° - L'inquilino dichiara di aver visitato i locali affittatigli e di averli trovati come realmente sono, in buono stato locativo, adatti all'uso convenuto, compresi gli impianti idrico igienico..... e di prendere la consegna, ad ogni effetto di legge col ritiro delle chiavi.

6° - Egli si obbliga di non apportare alcuna modifica, innovazione o miglioria ai locali, compresi gli impianti di acqua, gas, luce e riscaldamento, ove esistano, senza il preventivo consenso scritto del locatore, rimarrà a beneficio di quest'ultimo, senza alcun compenso, a meno che il locatore stesso non preferisca la restituzione dei locali nel pristino stato, in danno ed a spese dell'inquilino.

7° - Oltre alle riparazioni di cui all'art. 1604 C.C. stanno a carico dell'inquilino tutte quelle relative agli impianti di acqua, gas, luce e riscaldamento. Non provvedendovi l'inquilino, il locatore, previa visita anche a mezzo delegato, lo farà eseguire a spese dell'inquilino stesso. Nei casi previsti dall'art. 1580 C.C. l'inquilino non avrà del pari, diritto a pretendere alcun risarcimento di danni o spese nel caso che, per riparazioni necessarie, anche se differibili, non derivi o migliori all'intero stabile, ed a parte di esso, dovesse risultare limitato l'uso ed il godimento della cosa locata.

8° - E' fatto espresso divieto al conduttore del subloco in tutto ed in parte la cosa locata e di cedere ad altri il suo contratto, senza l'assenso scritto

to del locatore, sempre revocabile in caso di inconvenienti od abusi. L'inadempienza a questa clausola darà diritto al locatore non solo di chiedere la rescissione del contratto, ma anche di incamerare il deposito versato a garanzia del preciso adempimento degli obblighi contrattuali salvo il diritto di rivalersi per maggiori danni.

30 NOV.
9° - Qualora una delle parti contraenti non abbia dato all'altra la disdetta per mezzo di cartolina o di biglietto postale, raccomandati con ricevuta di ritorno e consegnati alla posta tre mesi prima della scadenza della locazione, il contratto si intenderà rinnovato per un altro(1) e così di seguito. Alla data di cessazione del contratto il conduttore riconsegnerà al locatore, ed a persona da lui designata, tutti i locali in buon stato locativo ed in difetto puntuale riconsegna perdurà, a titolo di penale, il deposito versato a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei maggiori danni.

10° - L'inquilino è costituito custode della cosa locata. Egli esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potessero pervenirgli da fatto doloso o colposo di altri inquilini dei dipendenti del locatore, compresi il portiere, o di terzi in genere, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del locatore.

11° - A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, ed ai fini della competenza giudiziaria, l'inquilino dichiara di essere domiciliato nei locali a lui affittati, e, per il caso che egli in seguito più non vi abiti, elegga domicilio presso il portiere, ed, ove questi non esista, presso l'Ufficio di Segreteria del Comune.

12° - Tutte le spese di bollo e di registro e quelle di quietanza sono a carico dell'inquilino.

13° - Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo e non può essere provata che mediante atto scritto.

14° - tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto; sì che, per patto espresso la violazione anche di una soltanto delle dette clausole dà diritto al locatore di chiedere la risoluzione del contratto.

15° - L'inquilino dichiara di conoscere ed accettare tutte le condizioni contenute nel "Regolamento per gli inquilini" registrato a Roma li 1°-Gennaio 1932 X n. 12646, depositato presso l'associazione Fascista della Proprietà Edilizia con Sede in Roma, del quale ha ritirato copia. Anche l'infrazione alle norme del Regolamento, se contestata almeno due volte all'inquilino mediante cartolina o biglietto postale raccomandati con ricevuta di ritorno, darà al proprietario il diritto di chiedere la risoluzione del contratto con tutte le conseguenze di legge.

16° - Il presente contratto comprende tutto il secondo piano di Via Villa Pepoli 15 e garage.

17° - Il proprietario si riserva di applicare gli aumenti che saranno eventualmente disposti dalla Legge anche in corso di esecuzione del presente contratto.

(1) anno, semestre, quadrimestre, trimestre -

. / .

(I)

Roma Marzo 1940 XVIII°

Data e Firma ...R.to.Dett...PIETRO.ROLLINO

...F.to.DD.RAVIER.....

Registrato a...Roma..... 21 1° aprile 1940 XVIII°

Libro 008 4373 volume IXII foglio ///

Atti privati Esatte complessivamente L. 223.00

Contratti bollati " 12.00

Totale - - - - - L. 235.00

(I) Le parti possono aggiungere eventuali clausole circa le condizioni relative all'opera della opera per impianti di servizi ed accessori, il pagamento di quota-parte del salario e cartiere etc.

VIS

VETRO ITALIANO DI SICUREZZA

SOCIETA' ANONIMA

DIREZIONE

Via Lazio, 19

ROMA,

22/I/1945

~~via Lazio, 19~~Tenente FERR
Security Division

ROMA

=====

Ho cercato di richiamarla al telefono, ma non ho avuto il piacere di poterle parlare.

Il dr. Sommeruga mi ha comunicato che avrebbe preso accordi con Lei per incontrarci o stasera o domattina. Resto perciò in attesa di sapere quando sarà questo appuntamento.

Intanto Le comunico che mi è stato riferito che in Via Bocca di Leone 25, nella casa del duca Caffarelli, si è reso libero un appartamento di una cittadina tedesca, principessa Thurn und Taxis. Questo appartamento era stato occupato dal marchese Zanotti Bianco e da questi era stato lasciato libero alcuni giorni fa.

So che c'è molta gente che desidera questo appartamento. Spero questa sera di avere l'altro indirizzo.

Io metto in queste ricerche il mio maggiore impegno, anche in seguito ad un colloquio avuto da un mio amico stamane col colonnello Joung, il quale mi ha assicurato che da parte vostra mi sareste venuti incontro nella maniera più amichevole, dandomi anche quel minimo di tempo necessario alle ricerche ed al trasloco.

Molti cordiali saluti.

Antonio Dell'Esio

VIA BOCCA DI LEONE 25

DUCA CAFFARELLI

PRIN. THURN UND TAXIS

REG. PLANCHER

VIA NAZIONALE 222

CONFIDENTIAL

CONFIDENTIAL

STAFF, 1945
 Office of the Assistant Chief of Staff, G-2,
 APO 542, U.S. ARMY.

CEL. 589.459/1.

7 March, 1945.

SUBJECT : Mario Pinelli.
 Ida Schroeder.

TO : Distribution as below.

1. Following is an extract from a letter received from the Ministry of the Interior, dated 27 February, 1945.

"For your information we beg to communicate to you that according to information received at this General Direction, a certain Mario Pinelli and his mistress Schroeder Ida are moving about the territories of occupied Italy, carrying out activities not specified for the services of the Fascists.

It is said that they are in possession of passports N. 902-356 and N. 902-037, by investigations made it results that these documents were given them by the Foreign Office at the R. Prefecture of Bologna on the 2 June 1939.

We have informed the dependent Prefecture's to trace and order the arrest of the above mentioned.

2. These persons should be apprehended if traced and this Headquarters informed of their apprehension.

For the Assistant Chief of Staff, G-2:

DManner Capt 134
 for S.S. HILL-DILLON,
 Colonel, G-2,
 G-2 (CI) Section.

DISTRIBUTION:

RECEIVED BY
 DIVISION

SUBJECT: Mario Pirelli.
IAC RECEIVED...

TO: Distribution as below.

1. Following is an extract from a letter received from the Ministry of the Interior, dated 27 February, 1945.

"For your information we beg to communicate to you that according to information received at this General Direction, a certain Mario Pirelli and his mistress Schroeder Ida are moving about the territories of occupied Italy, carrying out activities not specified for the services of the Fascists.

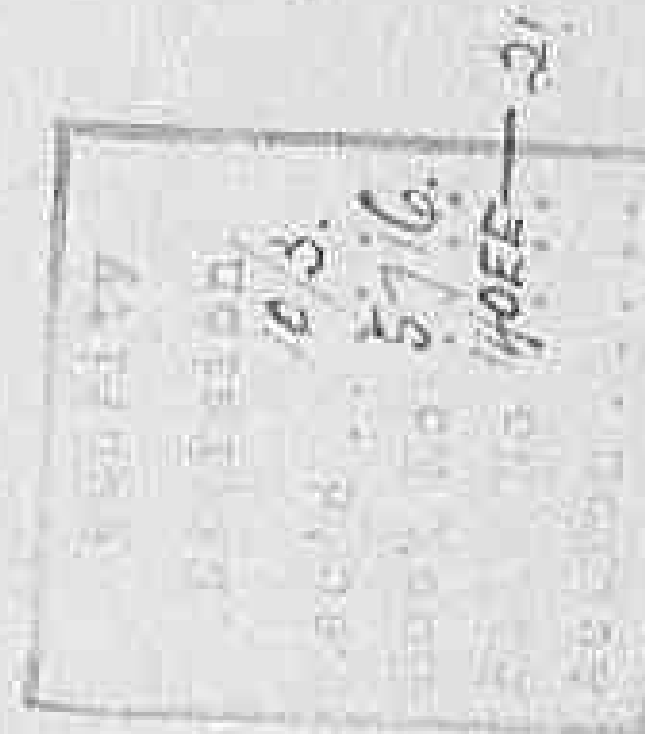
It is said that they are in possession of passports N.902-056 and N.902-057, by investigations made it results that these documents were given them by the Foreign Office at the R. Prefecture of Bologna on the 2 June 1939.

We have informed the dependent Prefettura's to trace and order the arrest of the above mentioned.

2. These persons should be apprehended if traced and this Headquarters informed of their apprehension.

For the Assistant Chief of Staff, C-2:

DMunar Capt 134
for S.S. RINALDI,
Colonel, C.S.,
C-2 (CI) Section.



DISTRIBUTION:

A.C. of S., C-2, 15 Army Group.	1.
G.S.I., H.A. No 1 District	15.
G.S.I., H.A. No 2 District	12.
G.S.I., H.A., No 3 District	24.
A.C. of S., C-2, 15 Army Group.	15.
A.C. of S., C-2, P.B.S. (Main)	15.
A.C. of S., C-2, P.B.S. (Southern District).	10.
A-2, APT/ATO	10.
Security Branch A.C.	5.
A.E.S. L.O. HQ., I.A.I. HQE	2.
S.I.L.O. c/o HQ., 34 Area	2.

CHIEF OF STAFF

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.F.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

File

21

REF: SL/14CEK

1 March 1945

Subject: Mario PORELLI and Ida SCHROEDER

To: Ministero dell'Interno,
Direzione Generale della Pubblica Sicurezza.

I am instructed to acknowledge receipt of your letter
500/70896 of 27 Feb. 1945 and to inform you that it has been
forwarded to the appropriate authority, and will be taken into
consideration.

Any further information you may have on the subject
will be appreciated.

CC

JOHN W. CHAPMAN.
COLONEL, U.S.A.
DIRECTOR, PUBLIC SAFETY
SUB COMMISSION.

133

5469.
574

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.C. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/140EE

1 March 1945

SUBJECT : Marie FIBELI and Ida SCHROEDER

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. Attached is a copy of a letter received from the Ministry of the Interior referring to the alleged pro-fascist activities of the above named persons.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

Copy to G-2 RAAC

132

5/9

TRANSLATION

MINISTRY OF THE INTERIOR
General Direction of Public Safety

27 February 1945

TO:- Public Safety Sub-Commission
Allied Commission

ROME

Division A.G.R. Sec. IV
Ref No. 500/70696

P R I V A T E

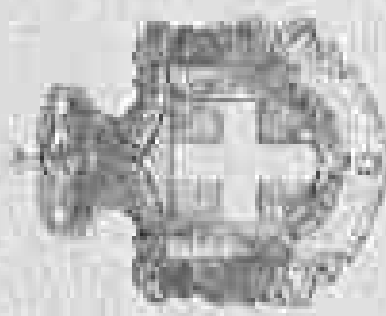
For your information we beg to communicate to you that according to information received at this General Direction, a certain Mario PIRELLI and his mistress Schroeder Ida are moving about the territories of occupied Italy, carrying out activities not specified for the services of the fascists.

It is said that they are in possession of passports No. 902-856 and No. 902-857; by investigations made it results that these documents were given them by the Foreign Office at the R. Prefettura of Bologna on the 2 June 1939.

We have informed the dependent Prefettura's to trace and order the arrest of the above mentioned.

THE HEAD OF THE POLICE
Signature illegible.

af.



Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

URGENTE

Roma, 27 Febbraio 1945

Alla COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la P.S.

ROMA

Divisione A.G.R. L. IV
Prot. N. 500/70896 Allegati

Risposta al foglio del

Div. L. N.

OGGETTO

R I S E R V A T A

Si comunica, per opportuna conoscenza, che secondo informazioni pervenute a questa Direzione Generale, tale Mario Pirelli e di lui anante Schroëder Ida si aggirerebbero nei territori dell'Italia liberata per svolgere attività non precisata al servizio dei fascisti.

Sarebbero in possesso, rispettivamente, dei passaporti N. 902-856 e N. 902-857, documenti che, da accertamenti praticati, risultano essere stati dati in carico dal Ministero degli Esteri alla R. Prefettura di Bologna il 2 Giugno 1939.

E' stato provveduto ad interessare le Prefetture dipendenti per il rintraccio ed il fermo dei predetti.

IL CAPO DELLA POLIZIA

130

[Signature]

Security
Division
Rec'd. 1/3
Book No. 5443
4466

Divisione A.G.R. Sec. IV
Prot. N. 500/70896 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sec. N. 2

OGGETTO

R I S E R V A T A

Si comunica, per opportuna conoscenza, che secondo informazioni pervenute a questa Direzione Generale, tale Mario Pirelli e di lui anante Schroëder Ida si aggirerebbero nei territori dell'Italia liberata per svolgere attività non precisata al servizio dei fascisti.

Sarebbero in possesso, rispettivamente, dei passaporti N. 902-856 e N. 902-857, documenti che, da accertamenti praticati, risultano essere stati dati in carico del Ministero degli Esteri alla E. Prefettura di Bologna il 2 Giugno 1939.

E' stato provveduto ad interessare le Prefetture dipendenti per il rintraccio ed il fermo dei predetti.

IL CAPO DELLA POLIZIA

130

Security	
Division	13
Rec'd	5443
Book No	14058
File No	
Action	

Leoni

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF. : SD/149 EE.-20
SUBJECT : POHR Antonio.
TO : Army Sub Commission
(Att'n Captain Selby)

10 March 1945

1. With reference to the enquiry by Ten. Luigi Visiello respecting the whereabouts of Antonio Pohr, he is now at P.W.E. 326 (Aversa) as he has been classified as a deserter from the German Army.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/lm.

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2.
APO 512, U.S. ARMY.

GBI.509.450/2-A.

8 March, 1945.

SUBJECT : POHR Antonio, German National.

TO : Security Division,
Public Safety Sub Commission,
H.Q. Allied Commission.

Reference ID/14022 dated 24 February, 1945.

Subject is now at IWB 326 (Aversa). He was picked up by G.I.C., Rome Area Allied Command, on 7 February, 1945 and classified as a deserter from the German Army.

For the Assistant Chief of Staff, G-2.

William Capl
S.S. HILL-DILLON,
Colonel, GS.,
G-2 (GI) Section.

CONFIDENTIAL

SECURITY
Division
File No. 5719
Book No. 14022
Action

128

90

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.C. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

22

REF : SD/14000

24 February 1945

SUBJECT : POHR Antonio, Austrian national

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. The above named was arrested on the 8th Feb. 45 at Pratica di Mare by a U.S. soldier and taken away in a car.
2. Information as to his whereabouts would be appreciated.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

127

5326

PROMEMORIA PER IL CAPITANO SELBY

POHR Antonio - austriaco - lavorava quale operaio nella tenuta dei Principi Borghese a Pratica di Mare.

Il 10 febbraio doveva contrarre matrimonio con una ragazza friulana dimorante pure a Pratica di Mare.

Il giorno 8 febbraio si presentava un soldato americano, giunto con un autocarro, che conduceva seco il POHR con la scusa di un controllo.

Da tale giorno non si e più veduto.

Si prega di accertare se effettivamente le autorità Alleate hanno ordinato il fermo del POHR.

L'amministrazione dei Principi Borghese, nel raccomandare vivamente Antonio POHR, prega di compiacersi espletare indagini per accertare l'attuale posizione sua.

Chazi.

Tenente Luigi Fusello

Magg. Harvey - Security Div.
A.C. 126

TRANSLATIONPROSECUTOR FOR CAPTAIN JEBBY

POHR Antonio - Austrian - was a workman on the estate of the Principi Borghese at Pratica di Mare.

On the 10 February he was to have married a young girl from the North, who is now living in Pratica di Mare.

On the 6th February an American soldier, with the excuse of a control, took POHR away at once by car.

From that day he has not been seen.

We beg you to ascertain if the Allied authorities ordered the arrest of POHR.

The administration of the Principi Borghese, recommending vividly Antonio POHR, begs you to please make inquiries to ascertain his actual position.

Thanking you,

/s/ Lieut. Luigi Visiello

af.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

19

REF : SD/14CEE-19

2 March 1945

SUBJECT : MAGONI Alberto di Carlo

TO : Ministry of the Interior,
General Direction of Public Safety.

1. Reference your AGR 11.442-1936.
2. It is regretted that no record of the above named
can be found.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHH/nb

12 124

5478

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2.
APO 512, U.S. ARMY.

GBI.389.450/2-A.

27 February, 1945.

SUBJECT : MACONI Alberto.

TO : Security Division,
Public Safety Sub Commission,
H.Q. Allied Commission. ✓

Reference SD/14CMM dated 24 February, 1945.

There is no trace of subject in the files
of this office.

For the Assistant Chief of Staff, G-2.

Security Division
Rec'd .. 13
Book No 5448
File No 140EE-14
Action

D. Murray
D. MURRAY,
Captain,
G-2(CI) Section.

CONFIDENTIAL

123

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

19

REF : SD/1402E

24 February 1945

SUBJECT : MACONI Alberto born 1916 of Livorno

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. Information as to whether the above named is in
an internment camp would be appreciated.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHH/nb

122

5288

TRANSLATION

MINISTRY OF THE INTERIOR
General Direction of Public Safety

22 February 1945

TO:- Public Safety Sub-Commission
Allied Commission
R O M E

SUBJECT:- MACONI Alberto of Carlo

The attached pro-memoria has been sent to us by the
Nunziatura Apostolica, asking us to let them know, if possible,
some information concerning Rag. Maconi Alberto of Carlo.

FOR THE MINISTER

af.

121

TRANSLATION

Rag. MACCHI Alberto of Carlo - born in 1916, living in Livorno in Via S. Andrea 19 - Vice Director of the Zootechnia Office.

Before the allies took Livorno the a/m was made twice a prisoner by the Germans. He succeeded in escaping and joined the Tuscan patriots remaining with them up to the 24 July.

His family had evacuated to S. Maria del Giudice (Lucca) and it was whilst he was crossing the Arno that he was stoped by the american sentinel who probably took him for a spy and arrested him.

With him was a man from Brescia and a child.

It is desired, if possible, some information.

Voices are going around that he is detained in occupied Italy, perhaps in Rome.

P.



Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma 22 Febbraio 1945

ON COMMISSIONE ARREBATA
Sottocommissione per la
P.S.

ROMA

Decreto A.G.R.

L. II

Art. 1

Allegato uno

442- 1936

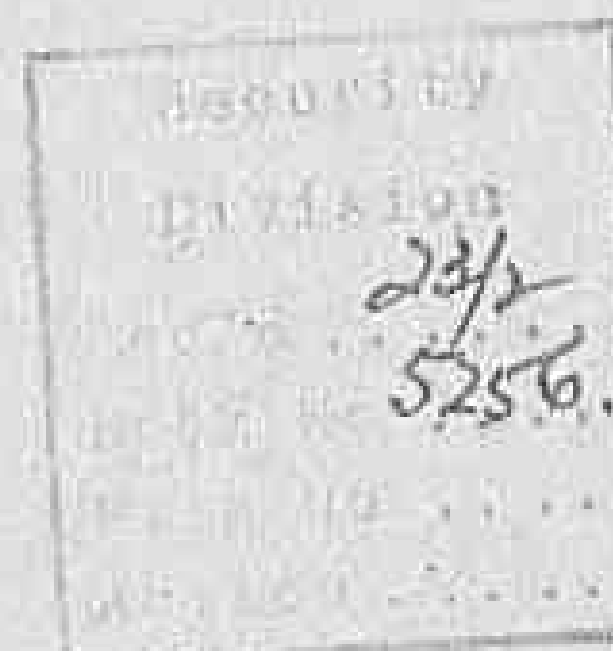
*Regolamento del**Dir. L. N.*

OGGETTO

MACONI Alberto di Carlo

Dalla Nunziatura Apostolica è stato qui
fatto tenere il pro-memoria che si trasmette
in copia con preghiera di favorire, ove possi-
bile, qualche notizia intorno alla sorte del
Rag. Maconi Alberto di Carlo.

PEL MINISTRO



119

Rag. MACONI Alberto di Carlo - classe 1916 domiciliato a
Livorno in Via S.Andrea 19 - Vice Direttore Ufficio Zootechnia

- - - - -

Fatto prigioniero due volte dai tedeschi prima che le truppe Alleate occupassero Livorno. Riuscito a scappare si unì ai patrioti toscani e rimase con loro fino al 24 Luglio.

Aveva la famiglia sfollata a S.Maria Del Giudice (Lucca) ed appunto il 24 Luglio, mentre si recava a trovarla è stava per attraversare l'Arno fu fermato da sentinelle americane, ritenuto forse come spia, e preso. Erano con lui un uomo di Brescia ed un bambino.

Si desidera, possibilmente, qualche informazione.

Corre voce che si trovi nell'Italia occupata, forse a Roma

TRANSLATION

MINISTRY OF THE INTERIOR
General Direction of Public Safety

22 February 1945

TO:- Public Safety Sub-Commission
Allied Commission
R O M E

SUBJECT:- MAGONI Alberto of Carlo

The attached pro-memoria has been sent to us by the
Nunziatura Apostolica, asking us to let them know, if possible,
some information concerning Mag. Magoni Alberto of Carlo.

FOR THE MINISTER

117

af.

TRANSLATION

Rag. MAGONI Alberto of Carlo - born in 1916, living in Livorno in Via S. Andrea 19 - Vice Director of the Zootechnia Office.

Before the allies took Livorno the s/n was made twice a prisoner by the Germans. He succeeded in escaping and joined the Tuscan patriots remaining with them up to the 24 July.

His family had evacuated to S. Maria Del Giudice (Lucca) and it was whilst he was crossing the Arno that he was stoped by the American sentinel who probably took him for a spy and arrested him.

With him was a man from Brescia and a child.

It is desired, if possible, some information.

Voices are going around that he is detained in occupied Italy, perhaps in Rome.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : D/14088-18

4 September 1946

SUBJECT : RICCHI Cornello

TO : Ministry of Interior,
General Direction of Public Safety.

1. Reference your Div. S.I.S. Son. + Prot. No. 223/19094 dated 10 August 1946.

2. Authority has been given for the release of the above named and it will be put into effect as soon as the necessary formalities have been completed.


R.J. EYE,
Colonel,
A/Director Public Safety
Sub Commission.

115

AME/nk

2201

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff G-2
APO 512, U.S. Army

GHI.389.704/R

21 August 1946

SUBJECT: Release of Internees.

TO : HQ Allied Commission, Public Safety Sub-Commission,
Security Division.

1. In view of the policy outlined in this HQ's GHI.
389.704/R dated 11 July 1946 authority is given for the
release of the under mentioned internee(s).

BIONDI, Don Cornelio

(Your SD/140ME-18 of 20 Aug 46
refers.)

114

For the Assistant Chief of Staff G-2

Red P. Carington
D.A.D. YOUNG, 1st Lt.
Lt. Colonel, G.S.,
G-2 (GT) Section

SUBJECT: Release of Internees.

TO : HQ Allied Commission, Public Safety Sub-Commission,
Security Division.

1. In view of the policy outlined in this HQ's GBI.
389.704/R dated 11 July 1946 authority is given for the
release of the under mentioned internee(s).

ELIONDI, Don Cornelio

(Your SD/140EE-18 of 20 Aug 46
Refers.)

114

~~2. Will be turned over to the military and released to the
and to the military.~~

For the Assistant Chief of Staff G-2

Robert R. Carrington
D.A.D. YOUNG, Lt. Col.
Lt. Colonel, G.S.,
G-2 (CI) Section

2/9
2120
140 EE-18

(released)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/14023-18

20 August 1946

SUBJECT : Father Cornelio BIGNDI

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. The Ministry of Interior has forwarded to this HQ the attached documents regarding the above named and are enclosed for your information.
2. May this HQ be informed of subject's present status please.

E. J. Byr
E.J. BYR,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

AHS/100

113

891

To the Alcon

— Rome —

Subject: Biondi, Cornelio - Father,
interned at Camp of Rimini

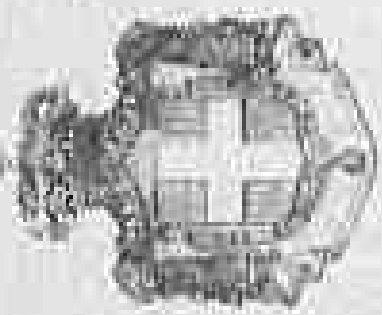
We transmit herewith
the documents concerning the
son who is interned at Camp
of Rimini -

This Command is
begged to examine them -

From the informations
obtained it results that the
son father - belonging to the
Abbey of S. Giustina in Padua -
was appointed Chaplain of the
Black Brigades and, availing
of such a quality, he helped
many persons persecuted by
the Fascism, availing this
refuge into Germany -

- 2 -
For such an activity he
earned the sympathy of the
population -

So this Ministry expresses
favourable opinion to his liberation.



Bal/

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

10 agosto

1946

AL COMANDO DELLA COMMISSIONE AL-
LEATA- APO 794 - Sottocommissione
per la P.S. - Divisione Sicurezza

Divisione S.I.S. L. I.

Prot. N. 223/15091 Allegato 3

R O M A

Proposta al. Regio del
Dir. 242

OGGETTO BIONDI Cornelio, padre benedettino, internato nel campo di
concentramento di Rimini.---

Si trasmettono, per competenza, gli uniti documenti, relativi al
padre benedettino BIONDI Cornelio, internato nel campo di Rimini,
proveniente da quello di Terni, con preghiera di volerne riesaminare
la posizione.

Dalle informazioni assunte è risultato che il medesimo, apparte-
nente all'Abbazia di S. Giustina in Padova, venne nominato, al princi-
pio del 1944, Cappellano delle brigate nere ^{che}, avvalendosi di tale
sua qualità, poté adoperarsi in favore di molti perseguitati dal fa-
scismo, evitandone la deportazione in Germania. -

Per tale sua attività, egli si guadagnò larghi consensi nella
popolazione, che lo circondò di viva simpatia. -

Perciò, questo Ministero esprime parere favorevole alla sua libe-
razione, che verrebbe accolta favorevolmente, specie nell'ambito re-
ligioso. ---

P. I L M I N I S T R O

DIREZIONE S.I.S. - L. I.

Prot. N. 223/15001 Allegato 3

COMANDO DELLA COMMISSIONE AL-
LEATA- APO 794 - Sottocommissione
per la P.S. - Divisione Sicurezza

R O M A

Riposta al Teleg. del

Dir.

M. 2

OGGETTO BIONDI Cornelio, padre benedettino, internato nel campo di
concentramento di Rimini.===

Si trasmettono, per competenza, gli uniti documenti, relativi al
padre benedettino BIONDI Cornelio, internato nel campo di Rimini,
proveniente da quello di Terni, con preghiera di volerne riesaminare
la posizione.

Dalle informazioni assunte è risultato che il medesimo, appartenente all'Abbazia di S. Giustina in Padova, venne nominato, al principio del 1944, Cappellano delle brigate nere e, avvelendosi di tale sua qualità, poté adoperarsi in favore di molti perseguitati dal fascismo, evitandone la deportazione in Germania.-

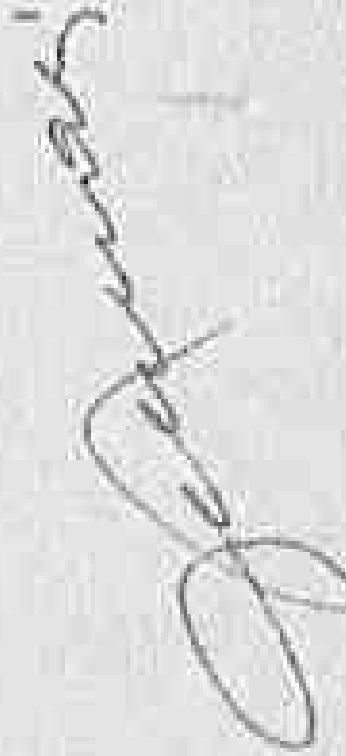
Per tale sua attività, egli si guadagnò larghi consensi nella popolazione, che lo circondò di viva simpatia.-

Perciò, questo Ministero esprime parere favorevole alle sue liberazione, che verrebbe accolta favorevolmente, specie nell'ambito che religios.===

P. I L M I N I S T R O

13.8
1767

140 EF-18



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

18

REF : SD/140EE-18

27 August 1945

SUBJECT : Father Cornelio BIONDI

TO : Liaison Division

1. Reference your 505/B/EO(C) dated 11 August 1945.
2. The case of Father Cornelio BIONDI has been reviewed by the Reviewing Board and it has been decided that due to the Subject's past anti-Allied activities he will remain interned until further notice.

R.Y.B.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.C.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

DG/nb

110

9710

CONFIDENTIAL

GEN/603

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2

GSI-389.701/PL/636

18 August 1945

SUBJECT: Father Cornelio BIONDI

TO : Public Safety Sub-Commission, Security Division,
HQ Allied Commission, APO 394.

1. Reference your SD/140EE-18 letter dated 15 August 1945, subject as above.
2. It is not the policy of this headquarters to release at present persons who have engaged in clandestine operations against the Allies on behalf of the enemy.
3. BIONDI has engaged in active espionage, has proved himself to be a deceitful intriguer and has abused the privilege of his cloth. While there are still considerable Allied interests in this country it is thought preferable to keep BIONDI where he can do no further mischief.

For the Assistant Chief of Staff, G-2:

Security
Division
Rec'd. 2/8
Book No. 9632.
File No. 140EE-18.
Action

Mark Stefanovich Lt Col
EARLE B. NICHOLS,
Colonel, G.S.C.,
Asst. AC of S, G-2.

109

CHECK

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/14CEE-18

15 August 1945

SUBJECT : Father Cornelio BIONDI

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. Reference this office letter SD/14CEE dated 23 Feb. 45 and your GBI : 389.701/PF 636 of 6 Mar. 45.
2. A further communication, copy of which is attached, has been received from the Secretariat of State of His Holiness, regarding Father BIONDI.
3. Would you please indicate the nature of the reply that should be forwarded.

Att. B.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

TFC/nb

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Office of the Executive Commissioner

LIAISON DIVISION

A P O 394

WBN/mcf

13 AGO. 1945

Ref: 505/BI/EC(L)

11 August 1945

SUBJECT: Father Cornelio BIONDI

TO : Public Safety Sub-Commission
Security Division

1. Reference is made to your 10 March letter SD/14OEE-18.
2. In order to answer a further inquiry on subject, may it be inquired whether any change in circumstances now permit further action with a view to the liberation of Father BIONDI.
3. For more ample reference to the matter, inclosed is copy of 7 August Vatican Note No. 85091/SA.

Officer-in-Charge
Liaison Division

1 Incl: As per para 3 above

SEARCHED
INDEXED
13/8
9516
14OEE-18
ACTION

C O P Y

August 7, 1945

No. 85091/3A

The Secretariat of State of His Holiness has been requested by Superiors of the Benedictine Cassinese Congregation to invoke the good offices of the Assistant to the Personal Representative of the President of the United States of America to His Holiness with the Allied Authorities, in order to ascertain if the conditions which induced these same Authorities not to accede to the request for the liberation of Father Cornelius Biondi O.S.B. still exist.

In a previous communication in this connection (no. 363, March 13, 1945) it was stated "Father Biondi will remain interned for the duration of the war". With the conclusion of hostilities the hope is expressed that it may be possible to effect the liberation of Father Biondi.

The Honorable Harold H. Tittmann
Assistant to the Personal Representative
of the President of the United States
of America to the Holy See

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/14CEE-18

10 March 1945

SUBJECT : Father Cornelio BIONDI

TO : Liaison Division

1. Reference your 105/63/EC/L of 20 Feb. 1945.
2. It is not considered that it would be in the best interests of security to accede to the request of the Papal Secretariat of State, therefore BIONDI will remain interned for the duration of the war.
3. For the private information of the Hon. Myron G. Taylor BIONDI was originally placed under restraint in a Benedictine Monastery with the condition that he was not to leave Rome. The effectiveness of this form of supervision is open to doubt when it is realized that he was arrested in Siena and had also made a three day visit to Spoleto and Assisi.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

105

CONFIDENTIAL

CJHP/34

SECRET

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2

GSI-389,701/FF/636.

SUBJECT : BIONDI Don Cornelio.

TO : HQ Allied Commission.

6 March 1945. Security
Division/
Sec. No. 5411
Book No. 14055-18
File No.
Action.....

Reference your SD/140 RE of 23 Feb 45.

1. A careful study has been made of the circumstances of subject's journey across the lines from EOT, apprehension, remand to the custody of the Benedictine Order in ROME, and subsequent activities leading up to his re-arrest at SIENA. It is not considered that it would be in the best interests of security to accede to the request of the Papal Secretariat of State. As will be shown below the form of ecclesiastical custody proposed has already been found unsatisfactory in his case.

2. Subject was first apprehended near CUTIGLIANO in the front-line area on 23 Nov 44 after he had crossed from EOT. Under interrogation he admitted he was carrying messages from high church dignitaries in N. ITALY to various religious bodies in ROME and the VATICAN. He was therefore escorted to ROME by the Roman Catholic chaplain of IV Corps.

3. On 29 Nov 44 the letters which had been removed from his person at the time of his arrest were handed over to the Assistant Secretary of State at the VATICAN in Subject's presence. On the same occasion he was placed under the supervision of Don Arsenio DE NICOLA, Procurator General of the Benedictine Monastery of CASSINO at the Abbey in Via S. Ambrogio, with the request that his movements be restricted and that he be prohibited from leaving ROME until the capture of PADOVA by the Allies.

4. Meanwhile it had been made clear from the interrogation of a self-confessed spy who had accompanied BIONDI on his journey from EOT that the latter had been in contact with the German Intelligence Service and had presumably been entrusted by them with an espionage mission in ACT. Security agencies were therefore alerted and he was re-arrested at SIENA on 29 Dec 44.

5. On the occasion of his arrest for the second time over 1000 letters were found on him addressed to various people in EOT which in itself was a clear indication of his intention to return to EOT. It may be said incidentally that among the letters were five from Monsignor FALABELLI to the Cardinals of GENOA, TURIN, MILAN, VERONA and BOLOGNA indicating that FALABELLI and possibly other VATICAN personalities knew that BIONDI intended to return to EOT and were conniving at this disregard of his undertaking to remain in ROME.

104

1. A careful study has been made of the circumstances of subject's journey across the lines from EOT, apprehension, remand to the custody of the Benedictine Order in ROME, and subsequent activities leading up to his re-arrest at SIENA. It is not considered that it would be in the best interests of security to accede to the request of the Papal Secretariat of State. As will be shown below the form of ecclesiastical custody proposed has already been found unsatisfactory in his case.
2. Subject was first apprehended near CUNIGLIANO in the front-line area on 23 Nov 44 after he had crossed from EOT. Under interrogation he admitted he was carrying messages from high church dignitaries in N. ITALY to various religious bodies in ROME and the VATICAN. He was therefore escorted to ROME by the Roman Catholic chaplain of IV Corps.
3. On 29 Nov 44 the letters which had been removed from his person at the time of his arrest were handed over to the Assistant Secretary of State at the VATICAN in Subject's presence. On the same occasion he was placed under the supervision of Don Ireneo DE NICOLA, Procurator General of the Benedictine Monastery of CASSINO at the Abbey in Via S. Ambrogio, with the request that his movements be restricted and that he be prohibited from leaving ROME until the capture of PADUA by the Allies.
4. Meanwhile it had been made clear from the interrogation of a self-confessed spy who had accompanied BIONDI on his journey from EOT that the latter had been in contact with the German Intelligence Service and had presumably been entrusted by them with an espionage mission in ACT. Security agencies were therefore alerted and he was re-arrested at SIENA on 29 Dec 44.
5. On the occasion of his arrest for the second time over 1000 letters were found on him addressed to various people in EOT which in itself was a clear indication of his intention to return to EOT. It may be said incidentally that among the letters were five from Monsignor BALZELLI to the Cardinals of GENOA, TURIN, MILAN, VENICE and BOLOGNA indicating that BALZELLI and possibly other VATICAN personalities knew that BIONDI intended to return to EOT and were conniving at this disregard of his undertaking to remain in ROME.
6. On interrogation subject then admitted that he had been entrusted with two missions in ROME on behalf of the German Intelligence Service, information which he had withheld when first apprehended. The first of these, was a "peace-feeler" to be delivered to a high VATICAN dignitary, was discharged by subject when he imparted the message to Don Emanuele CARONTI, Father General of the Benedictine Order. The second was the collection of information of a political, religious and economic nature in ROME. BIONDI would clearly have been able to discharge this mission on return to EOT in view of the many important contacts he made in ROME. Apart from visits to many VATICAN personalities he saw and spoke with DE GASPERI, the Foreign Minister; the Minister of Posts and

SECRET

SECRET

telegraphs; the Minister for Enemy Occupied Italy; Marshal MESSE; and the Vice-President of the Chamber of Deputies.

7. The effectiveness of the restrictions of movement placed on him after arrival in ROME can be judged by the circumstances in which he was re-arrested at SIENA and the fact that prior to re-arrest there he had already made a three-day visit to SPOLETO and ASSISI.

8. In view of the facts of the case it is felt that BIONDI, who appears to be totally lacking in any sense of responsibility, might well attempt to return to EOT if left at large, and religious custody of the type proposed has already been proved inadequate. BIONDI will therefore be interned for the duration of the war.

For the A.C. of S., G-2:

C. E. Howell, Lieut. Col.
S. S. HILL-DILLON,
Colonel, G.S.,
G-2 (CI) Section.

103

placed on him after arrival in ROME can be judged by the circumstances in which he was re-arrested at SILENA and the fact that prior to re-arrest there he had already made a three-day visit to SPOLETO and ASSISI.

8. In view of the facts of the case it is felt that BIONDI, who appears to be totally lacking in any sense of responsibility, might well attempt to return to EOT if left at large, and religious custody of the type proposed has already been proved inadequate. BIONDI will therefore be interned for the duration of the war.

For the A.C. of S., G-2:

fr C. Evers Howell, Lt. Col.
S. S. HILL-DILLON,
Colonel, G.S.,
G-2 (CI) Section.

103

SECRET

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

18

REF : SD/140 EE

23 February 1945

SUBJECT : BIONDI Cornelio

TO : G-2, (CI) AFHQ

1. Copy of note from the Papal Secretary of State to Hon. Myron C. Taylor is attached for your attention.
2. Reference is made to Para 4 "Notes on Counter Intelligence" of Hq. 15 Army Group, 1404/20GSI(b) of 8 Feb. 1945.
3. Indication as to the nature of the reply that can be given to Mr. Taylor will be appreciated.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

102

5250.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Maine Division
Office of the Executive Commissioner

Tel: No. 470004

Ref: 105/63/EC(L)

20 February 1945

SUBJECT: Father Cornelio BIGNDI

TO : H.Q. A.O.
Public Safety Sub-Commission

1. Enclosed is a copy of a letter written to this office by the Honorable Hyman C. Taylor as well as a copy of Vatican Note No. 85901/SA regarding the above subject, which are self-explanatory.

2. It would be appreciated if you would inform this office what reply may be given to Mr. Taylor.

A.B. ARNONEY
Capt. Sp. Res. USA

101

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Liaison Division
Office of the Executive Commissioner

Tel: No. 478001

Ref: 105/63/2C(L)

20 February 1945

SUBJECT: Father Cornelio BIONDI

TO : H.Q. A.C.
Public Safety Sub-Commission

1. Enclosed is a copy of a letter written to this office by the Honorable Myron C. Taylor as well as a copy of Vatican Note No. 85901/SA regarding the above subject, which are self-explanatory.

2. It would be appreciated if you would inform this office what reply may be given to Mr. Taylor.

A.B. Arnoldy

A.B. ARNOLDY
Capt. Sp. Res. USA

Security
Division
24/2
File No. 5795
File No.
File No.

190

8, via Boncompagni, Rome.

February 19, 1945.

Dear Captain Ranfurly:

I enclose herewith a copy of Note No. 85901/SA dated February 16, 1945 which I have received from the Holy See, concerning a request received at the Vatican from the Right Reverend E. Caronti, Abbot General of the Benedictine Order, relative to the status of the Reverend Father Cornelio Biondi, a priest of the above mentioned Order, who was arrested at Siena on December 29, 1944 by the Allied authorities. It is stated that his religious superiors hope that some arrangement can be made whereby Father Biondi can be remanded to one of the monasteries of the Benedictine Order, such as that at Noei, near Bari, for the duration of the war.

Your courtesy in taking this matter up with the appropriate Allied authorities and letting me know the nature of the reply which may be made to the Holy See will be much appreciated.

Sincerely yours,

Myron C. Taylor

Enclosure:
Copy of Note

Captain The Earl of Ranfurly,
Liaison Division,
Headquarters Allied Commission,
Rome.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

17

REF : SD/14CEE

22 February 1945

SUBJECT : ELSE SCHRAUDOLPH

TO : Capt. N. McDONALD,
Industry S.C.

1. The above named German national living at Via Margutta, Rome, has no political record.

2. From enquiries made it appears that she has never shown herself to be in sympathy with either the Nazi or Fascist regimes, in fact there is every reason to believe that she is opposed to them.

CH
C.B. HAYES,
Captain,
Security Division.

CEH/nb

0071

Could enquiry be made re
German subject below?
Hanged
Cape

Name : Elise Schwenkholz.

Born : Rhineland. 7th November 1912.

Address: 7, Via Margutta, Rome.

Languages: French, German, Italian, English.

Particulars: Educated to matriculation standard. Married on

30th August 1932 to Dr. Fritz Fleck (Jewish). ^{German} Emigrated to

Italy with him the following year. Made short visits to her

home in the Rhineland until 1937, when she was informed by

the German Embassy that she was no longer permitted to re-enter

Germany. Has never been a member of any Nazi organisation,

and during her stay in Italy has never frequented German circles.

Divorced husband in 1944.

Has officially complied with Italian regulations regarding

political refugees, and completed the necessary questionnaires

required by the Questura. Is now in receipt of relief from

the Inter-governmental Committee for Refugees.

References: Marchese Massimo Majonni.

The Director, Banca Commerciale Italiana, Rome.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

16

REF : SD/140EE

21 February 1945

SUBJECT : Rag. Giuseppe Ottolini

TO : High Commissioner for Sections against Fascism

1. Attached for your attention is an anonymous letter received at this Headquarters.

Ch
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CEH/nb

96

5205

TRANSLATION

Nettuno, 2 February 1945

TO:- THE NEWSPAPER 'UNITA'

for information to: Questura of R O M E

" " to: Allied Commission - R O M E -

Dear Director,

As the Commissioner of Public Safety of Nettunia Dott. Li-Voti, is today imprisoned at the jail of Regina Coeli awaiting trial for having, during the german occupation carried out many misdeeds, such as robbery, appropriation, etc. etc., how is it that many others who are responsible of the same crime allowed to remain free, for instance Rag. GIUSEPPE OTTOLINI, who is still carrying out his activities, gaining so much money that it cannot be counted?

Having run away from Nettuno, he now lives in Rome at Via Piave n.6, a mansion which he has bought together with many others, grounds, apartments etc.etc., There was not in all Nettuno a man so wicked, without scruples of any kind, who so openly worked with the germans gaining money, that is the kind of man GIUSEPPE OTTOLINI is.

Through the help of the germans he has been able to save all his properties, while other poor people had theirs destroyed! He also saved his cars, furniture, fittings, and all these things have been transported to Rome with trucks lent to him by the germans and for which in exchange he became their intelligent food supplier!!! With the germans he has taken away the furniture belonging to others and has shared the profits with them when they were sold!!

A few days before the end of fascism, an article came out in all the papers of Rome (provincial edition) which praised the gesture of Rag.Ottolini, for having given 20,000 lire to the Fascist Party of Nettuno, if these papers could be controlled, the truth of this statement would come to light.

The best part of this fascist gesture of Rag.Ottolini, is that as soon as he knew that the Commissario Li-Voti was taking consignment of all the money and furniture of the Fascio of Nettuno, he tried to get the money back, but not only did Li-Voti refuse he took the money for himself, this is one of the crimes that he must answer for!!!

for information to: Questura of R O M E

" " to: Allied Commission - R O M E -

Dear Director,

As the Commissioner of Public Safety of Nettunia
Pett. Li-Voti, is today imprisoned at the jail of Regina Coeli
awaiting trial for having, during the German occupation carried
out many misdeeds, such as robbery, appropriation, etc. etc.,
how is it that many others who are responsible of the same crime
allowed to remain free, for instance Rag. GIUSEPPE OTTOLINI, who
is still carrying out his activities, gaining so much money that
it cannot be counted?

Having run away from Nettunio, he now lives in Rome
at Via Diave n.6, a mansion which he has bought together with many
others, grounds, apartments etc.etc. There was not in all Nettu-
nic a man so wicked, without scruples of any kind, who so openly
worked with the Germans gaining money, that is the kind of man
GIUSEPPE OTTOLINI is.

Through the help of the Germans he has been able to save all his
properties, while other poor people had theirs destroyed. He
also saved his cars, furniture, fittings, and all these things
have been transported to Rome with trucks lent to him by the Ger-
mans and for which in exchange he became their intelligent food
supplier!!! With the Germans he has taken away the furniture
belonging to others and has shared the profits with them when they
were sold!!

A few days before the end of fascism, an article came out in all
the papers of Rome (provincial edition) which praised the gesture
of Rag. Ottolini, for having given 20,000 lire to the Rag. of
Nettunio, if these papers could be controlled, the truth of this
statement would come to light.
The best part of this fascist gesture of Rag. Ottolini, is that as
soon as he knew that the Commissario Li-Voti was taking consigna-
ment of all the money and furniture of the Fascio of Nettunio, he
tried to get the money back, but not only did Li-Voti refuse he
took the money for himself, this is one of the crimes that he must
answer for!!!

THIS IS THE KIND OF MAN RAG. OTTOLINI IS !!!

THE WORSE OF ALL THIS IS THAT OTTOLINI AFTER THE DEPARTURE OF THE
GERMANS HAS BECOME THE SUPPLIER OF THE ALLIES AND SO HE IS MAKING
MUCH MONEY !!!!!

WE REPEAT: WHEN WILL RAG. GIUSEPPE OTTOLINI THE WORTHY COMPANION
OF THE COMMISSARIO LI-VOTI GO TO JAIL ????

FROM A GROUP OF REAL PATRIOTS WHO HAVE
LOST EVERYTHING.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

15

REF. : SD/140 EE-15

15 October 1945

SUBJECT : Marasc. FRANCHETTI G. Battista

TO : B.G.A.P.O., Naples Commune.

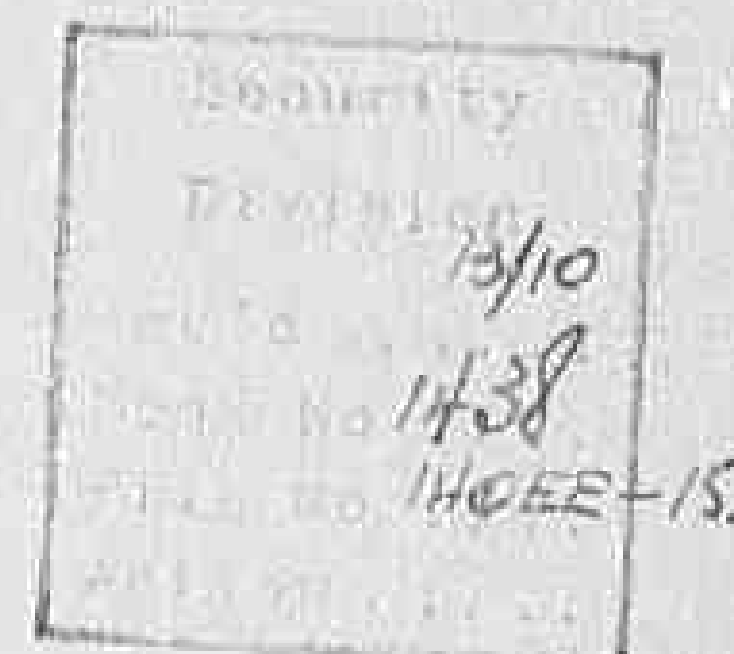
1. Reference your PS. 5.10.3 of 16 August 1945.
2. The Beretta pistol taken from the above named does not appear to have been sent with his property to Padula, and has possibly been retained by the unit effecting his arrest.
3. If further enquiries are required please cause a complete statement to be submitted by Franchetti.
4. The receipt, which appears to emanate from an Italian source is returned herewith.


JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/lm.

94

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2:
APO 512, U.S. ARMY.



GBI.389.450/2-E.

11 October, 1945.

SUBJECT : Maresciallo Maggiore - FRANCHETTI G. Battista.

TO : Security Division,
Public Safety Sub Commission,
H.Q. Allied Commission.

Reference your SD/140EE-15 dated 8 October, 1945.

We cannot trace receipt of your SD/140EE dated
25 August, 1945, subject as above, but we would point out
that subject was released from "A" Internee Camp during the
month of June.

For the Assistant Chief of Staff, G-2:

Sidney L. Henderson
EARLE B. NICHOLS,
Colonel, G.S.C.,
Asst A.C. of S., G-2:

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.C. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

Ref: SD/14CEE-15

8 October 1945

Subject: Maresciallo Maggiore - FRANCHETTI G. Battista

To : G-2 (CI) AFHQ

Would you please expedite reply to our letter ref. SD/14CEE
dated 25 Aug. 45, subject as above.

WCB
JOHN W CHAPMAN
COLONEL, J.A.G.D.,
DIRECTOR, PUBLIC SAFETY
SUB COMMISSION.

92

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

15

REF : SD/140EE-15

25 August 1945

SUBJECT : Maresciallo Maggiore - FRANCHETTI G. Battista

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. Attached is a copy of a letter from the Ministry of Agriculture and Forestry, Legion of Naples, regarding the tracing of a pistol belonging to the a/m Subject who has been recently released from "A" Internee Camp.

2. Could full particulars of arresting agency etc, please be forwarded to this office so that steps may be taken for the pistol to be traced.

AM 3.
JOHN W. CHAPMAN, 91
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

ACCB/nb

9685

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
NAPLES COMMUNE
APO 394

21 AGO. 1945 PUBLIC SAFETY DIVISION

Date 18 Aug 1945

Ref: PS 5.10.3

SUBJECT:

Maresciallo Maggiore FRANCHETTI G. Battista.

TO:

H.Q. ALCON

(Attn: Public Safety Sub-Commission
Security Division).

The attached letter with copy translation
and form of receipt as quoted therein is forwarded
for necessary enquiry to trace weapon, of Padula
Camp Authorities.

For the Commissioner:

F. P. Luckman
F. P. LUCKMAN
Major, A.C.,
S.C.A.P.O.

RNH/tp.

Security
Division
22/8
Rec'd
Book No 9622
File No 140E-15
Action

90

TRANSLATION

Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
REAL CORPO DELLE FORESTE
Comando Legione di Napoli

File 5138

Naples, 20 July 1945

SUBJECT: Maresciallo Magg. FRANCHETTI G. Battista.

The NCO in subject, already arrested by the Allied authorities in Torre del Greco on the 21 January 1944, and interned in Padula, has recently been released.

When he was arrested his ordnance pistol was taken and the enclosed receipt issued.

I beg you to examine the possibility to have the weapon recovered and delivered to this HQ.

p. IL COLONNELLO COMANDANTE a.p.s.
A. Giacobbe.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

15

Ref : SD/14CEE - 15

1 March 1945

Subject : Mar. Magg. Forestale, FRANCHETTI G. Battista

To : Ministry of Agriculture and Forests,
Legions of Naples

1. Reference your 6982 VIII/3/146 of the 10 Feb. 1945.
2. The above named internee is detained at "A" Civilian Internee Camp, Padula, on security grounds.
3. Should you wish to take proceedings against him under D.L.L. 27 July 1944, No. 159, application should be made to this office, after a warrant of arrest has been issued.
4. It is pointed out that all future correspondence on this subject must be addressed to this office.

Chapman
JOHN W. CHAPMAN, *Capt*
Colonel J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission

Copy to: G-5 AFHQ

CBH/nb

SECURITY DIV

1347

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

TBJ/as

G-5: 383.7-15

27 February 1945

SUBJECT: Maresciallo Maggiore Forestale - Franchetti G.
Battista.

TO : Headquarters, Allied Commission, APO 394.

1. Reference is made to your SD/140 EE of 20 February addressed to G-2(CI) this HQ.

2. G-2 report that FRANCHETTI is in fact held in custody of the Allies at 'A' Civilian Internee Camp on security grounds. G-2 have no information as to the decree to which he refers nor has this Section, and it is not, therefore, possible to advise on the point which apparently he has in mind. It would appear that the decree would be available through your Legal Section.

3. It appears undesirable that the Italian authorities should correspond with the Commandant of an Allied Internee Camp as they did in this case and it is requested that this point be taken up accordingly.

For the Asst. Chief of Staff, G-5:

T. B. Jackman
Lt. Col.
T. B. JACKMAN
Lt. Colonel

Copy to: G-2(CI) your IRS 389.150/2-E of 24 Feb refers

87

28 FEB 1945

Security
Division
Rec'd. 4/3
Book No. 5435
File No. 140EE-15
Action.

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

TBJ/as

G-5: 383.7-15

27 February 1945

SUBJECT: Maresciallo Maggiore Forestale - Franchetti G.
Battista.

TO : Headquarters, Allied Commission, APO 394.

1. Reference is made to your SD/140 RE of 20 February addressed to G-2(CI) this HQ.

2. G-2 report that FRANCHETTI is in fact held in custody of the Allies at 'A' Civilian Internee Camp on security grounds. G-2 have no information as to the decree to which he refers nor has this Section, and it is not, therefore, possible to advise on the point which apparently he has in mind. It would appear that the decree would be available through your Legal Section.

3. It appears undesirable that the Italian authorities should correspond with the Commandant of an Allied Internee Camp as they did in this case and it is requested that this point be taken up accordingly.

For the Asst. Chief of Staff, G-5:


T. B. JACHMAN
Lt. Colonel

Copy to: G-2(CI) your INS 389.450/2-E of 24 Feb refers

86

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

15

REF : SD/140EE

20 February 1945

SUBJECT : Maresciallo Maggiore Forestale
FRANCHETTI G. Battista

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. The attached copies of letters have been forwarded on to this office by the Commandant "A" Civilian Internee Camp, CMF.

2. It would be appreciated if a reply could be given to the point raised.

CH

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission

CHH/nb

5154.

TRANSLATION

MINISTRY OF AGRICULTURE
AND FORESTS

Naples IO-2-1945

n. 6982 VIII/S/146

To the Concentration Camp of
PADULA

Subject : Maresciallo Maggiore Forestale FRANCHETTI
G. Battista.

We kindly beg you to give a reply to the note with the above reference regarding subject, as we must refer the matter to the Ministry of Agriculture and Forests.

As a long time passed since we sent you the above said letter, we suppose that it has gone lost, and enclose herewith a copy of it.

/S/ IL TEN COLONNELLO FORESTALE
COMANDANTE LA LEGIONE
(Dr. A. Cosenza)

mdp

TRANSLATION

FORESTRY GUARDS-COMMAND OF NAPLES

N. 6982 VIII/3/I46

Naples 18 November 1944

To the Concentration Camp of
PADULA

SUBJECT : Maresciallo Maggiore Franchetti G. Battista.

The Ministry of Agriculture and Forests, having taken notice of the note PS/3.3.1 of the 7th July 1944, has stated in its note n. 2780 dated 8th inst., that the above mentioned non commissioned officer must be considered in temporary detention for security reasons, and not definitively expelled from the Forestry Guards.

Therefore, according to the Italian law, Franchetti has the right to be treated as mentioned in the Decree n. 159 dated 27 July 1944.

Regarding this matter the Ministry observed, that in similar cases the Allied Commission declared itself favourable.

We beg you therefore to let us know whether your Office allows that Franchetti should be treated as stated in the above mentioned decree.

/S/ IL TEN. COLONNELLO FORESTALE
COMANDANTE LA LEGIONE
(Dr. A. Cosenza)

Per copia conforme
L'Aiutante Maggiore in 1°
(Capt. Liguori Dr. Francesco)

83

mdp

Subject:- FRANCINETTI G. BATTISTA.

P. Safety 521
CONFIDENTIAL

1400/AG

To:- H.Q. Allied Commission.
Public Safety Sub-Commission.

16 Feb. 1945.

1. Attached correspondence in respect of subject and received from the R. Forestry Guards at Naples is forwarded to you for your information and action you deem necessary.
2. The Forestry Guards Naples have been informed that matters of this nature should be addressed direct to you.

18 FEB 1945
/M. *A.* C. (N.L. GARRISS)
Commandant, "A" Civilian Internment Camp C.M.F.
Lieut.-Colonel.
no ffs
82



Ministero
dell'Agricoltura e delle Foreste

R. CORPO DELLE FORESTE
COMANDO LEGIONE DI NAPOLI

Napoli, 10 / 2 / 1940

Al Campo di Concentramento
Internati Politici
(Salerno) PADULA

Prot. N. 6982 Posiz. 111/3/146

Allegati 1

RACCOMANDATA=ESPRESSO

Risposta al foglio del

P. N.

Posiz.

Div.

Sez.

OGGETTO=Maresciallo Maggiore Forestale FRANCHETTI
G. Battista.-

Si prega compiacersi voler dare un cortese sollecito
riscontro alla nota pari numero, relativa all'oggetto, do-
vendo riferire in merito al Sup. Ministero dell'Agricoltura
e delle Foreste.-

Dato il lungo lasso di tempo trascorso dal giorno in
cui venne inviata la lettera di cui trattasi, questo Co-
mando ritiene che la stessa possa essere andata smarrita,
per cui se ne rimette una copia.-

IL TEN. COLONNELLO FORESTALE
COMANDANTE LA LEGIONE
(Dr. A. COSENZA)

Alasura

N/T

81

REAL CORPO DELLE FORESTE=COMANDO LEGIONE DI NAPOLI

=====

Napoli, 18 Novembre 1944

Prot.N.6982

Al Campo di Concentramento

Pos.VIII/3/146

internati Politici

(Salerno) PADULARACCOMANDATA = ESPRESSO

OGGETTO=MARESCIALLO MAGGIORE FRANCHETTI G.BATTISTA.-

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste al quale fu comunicato il contenuto della nota PS/3.3.4 del 7 luglio c. a. di codesto On. Ufficio che, ad ogni buon fine, si rimette da in copia, ha fatto presente con foglio n. 2780 dell'8 corrente che il Sottufficiale in oggetto, almeno fino a nuova disposizione, è da considerarsi in detenzione temporanea per motivi di sicurezza e non espulso definitivamente dal Corpo Forestale.-

Perciò, in base alla legge italiana, il FRANCHETTI avrebbe diritto alla corresponsione del trattamento previsto dall'art. 22 del decreto Lucgotenziale 27-7-944, n. 159.-

A tal proposito, il predetto Ministero, ha fatto notare che altrove, per casi analoghi, la Commissione Alleata si è pronunciata favorevolmente.-

Ciò stante, si prega vivamente compiacersi far conoscere con cortese urgenza, se nulla osti da parte di codesto On. Ufficio affinché al FRANCHETTI, o chi per esso, venga corrisposto il trattamento in parola.-

IL TEN. COLONNELLO FORESTALE
COMANDANTE LA LEGIONE
F.to (Dr. A. Cosenza)

Per copia conforme
L'Aiutante Maggiore in 1°
(Cap. Liguori or. Francesco)

80

HEADQUARTERS
REGION, ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394, U.S. ARMY

PS/3.3.4

7 July 1944

SUBJECT: Maresciallo FRANCHETTI Giovanni Battista.--

RU : Col. BASSI, Naples Legion, R. Forest Guards.

1. With reference to your letter dated 1 July 1944 no 2973.--

2. Persons are detained at Padula Camp for reasons of security.--

3. All cases are constantly under review and when it appears that FRANCHETTI's detention is no longer necessary, the question of his release will be considered, by the officer on the spot.

C.T. FRANCIS
Lieut. Colonel, G.L.,
Regional Public Safety Officer.--

AGFW/tp.

PER COPIA CONFORME
L'Aiutante Maggiore in 1°
(Cap. Liguori dr. Francesco)



1) IAN KOLA Minorslaw, was born at Lubiana on 14-7-1936. Arrived Italy on 5-4-1938

with a passport issued at Lubiana on

5-1-1938

In 1942 he was authorized by SIM

to go to Prague.

2) KOTNIK Cinelo

In 1941 was denounced for anti-fascist feelings and activity

on 23-10-1941 was interned, but ~~on~~ after a short time released because he was at the service of the Military Police. On November 1941 was authorized ⁷⁹ CIPANI Aghed, on 10' contact a certain CIPANI Aghed, an

employee of the U.S. Embassy.

5-1-1938

In 1942 he was authorized by SIM

to go to Rome

2) KOTNIK Cirilo

In 1941 was denounced for anti-fascist feelings and activity

On 23-10-1941 was interned, but ~~on~~ after a short time released because he was at the service of the Military Police. On November 1941 was authorized to contact a certain CIRANI Alfredo, an ex-employee of the U.S. Embassy.

In 1943 he his name was often frequented by a Lieut. Colonel of the Italian Army.

In 1943 he was also arrested by Germans but immediately released. His activity is not clear and he is supposed to have been an informer of the Italian Secret Service.

140EE.

TRANSLATION

→ PETTITI Carlo never had a permanent domicile in Rome, and his name is not signed in the register of the population. It results however, that in September last, the "Procura del Regno" of the local court of Appeal asked the P.S. Office of the Palace of Justice some information about Pettiti Carlo son of late Eugenio and of Fiori Erselinda, born in Brindisi on the 19th of September 1905, living at via Casilina, 1053 (Località Torre Spaccata), ex "conservatore" of the P.F.A. of Arezzo, who had been proposed by the Italian Royal Automobile Club for the post of "conservatore reggente" of the P.F.A. in Littoria.

The above mentioned office asked therefore some information to his native commune and to the commune he came from; and while the Questura of Brindisi communicated that they couldn't say anything as Pettiti was only born there, the Questura of Arezzo, with note n. 01710 dated 8th inst., gave the following information.

"Pettiti Carlo of late Eugenio and of Fiori Erselinda, born in Brindisi on the 19th of September 1905, came to Arezzo in 1937 coming from Asti. He came in quality of "direttore conservatore" of the local P.F.A. and remained until August 1944.

During his stay in this city his behaviour and morality have been good. He has been Inspector general of the G.I.L. and showed to have sympathy for the Nazi-fascists, although he didn't collaborate with them. After the liberation of our city Pettiti was hit by a communist of the place for an old political question. Said fact induced Pettiti to leave the city.

He didn't join the local republican fascist party.

While Pettiti held the charge of "direttore conservatore" of the P.F.A. he performed his task correctly and rather capably."

The Carabinieri of the Centocelle Section referred, that as Pettiti's stay in Torre Spaccata has been short, they couldn't say anything, but that during this period his conduct has been good.

Rome 19 February 1945

mdp

No letter written on results of screening of
 Subject. Minutes put in P.S. file - ACC/14403/5/RS
 - Subject out. from security standpoint - He can
 operate in ARMB territory - 6.

19/2-45

PETTITI Carlo, non risulta che abbia mai avuto stabile domicilio nella Capitale e non è iscritto nei registri di questa popolazione.

Risulta però, che la Procura del Regno, presso la locale Corte di Appello, nel mese di settembre u/s^o chiese informazioni all'Ufficio di P.S. di Palazzo Giustizia sul conto di PETTITI Carlo fu Eugenio e di Fiori Erselinda, nato a Brindisi il 19 settembre 1905, qui dimorante in Via Casilina n. 1053 (località Torre Spaccata), ex Conservatore del P.R.A. di Arezzo, il quale era stato proposto dal R. Automobile Club d'Italia per la nomina a Conservatore reggente del P.R.A. di Littoria.

Il predetto Ufficio di P.S., chiese pertanto informazioni al Comune di nascita ed a quello di provenienza e mentre la R. Questura di Brindisi riferì che non era in grado di fornire informazioni perchè il PETTITI era nato colà occasionalmente, quella di Arezzo, con nota n. 01710 dell'8 corrente, riferì quanto appresso:

" PETTITI Carlo fu Eugenio e di Fiori Erselinda, nato a Brindisi il 19 settembre 1905, venne ad Arezzo nel 1937, proveniente da Asti, in qualità di Direttore Conservatore del locale P.R.A. rimanendovi fino all'agosto 1944.

77

Durante la sua permanenza in questa Città ha serbato regolare condotta morale. Fu ispettore generale della g.i.l. e dimostrò sentimenti a favore dei nazi-fascisti senza però aver dato prova spe-

8 (24)

cifica di intemperanza e di collaborazione con essi.

Dopo la liberazione della nostra città da parte delle Truppe Alleate il PETTITI fu percosso da un comunista del luogo, per vecchia quistione di carattere politico che indusse lo stesso PETTITI ad allontanarsi da qui.

Non consta che il medesimo si sia iscritto al locale p.f.r.

Il PETTITI durante il tempo che ricoprì la carica di Direttore Conservatore del P.R.A. dimostrò sufficiente capacità e correttezza nel disbrigo delle sue mansioni. ""

Vennero anche interessati i Carabinieri della Stazione di Centocelle, i quali riferirono che data la ^{breve} permanenza del PETTITI nella località Torre Spaccata non erano in grado di fornire utili informazioni, ma che comunque nel suo breve soggiorno aveva serbato regolare condotta.

Roma, li 19 febbraio 1945-

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.C. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

72

REF : SD/140EE -12

28 February 1945

SUBJECT : BRONZINI Ing. Francesco

TO : Ministry of the Interior General
Direction of Public Safety.

1. The attached petitions on behalf of BRONZINI are forwarded for your consideration.

2. It is understood that he is not under arrest but has taken refuge in the Vatican City.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

75

5416

ALLIED COMMISSION
PROVINCE OF RIETI

25 FEB 1945

22 February 1945

TO : H.P. - Public Safety Division - LAZIO UMBRIA REGION
FROM : P.P.O. - Rieti
SUBJECT : BRONZINI Ing. Francesco.-
FILE NO.: RI/PS/26

1. Ref. SD/1403E dated 16 February 1945.-
2. The file concerning the above-named is hereby returned to you with the information that, although a warrant for arrest has been issued as stated, Bronzini has not been arrested.-
3. It is understated that he is taking refuge in Vatican City.-

Security
24/2
5399
1403E-12
Action.....

C. E. Bolt, Captain
C. E. Bolt, Captain
P.P.O. - Rieti

Encl. 6

74

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

12

REF : SD/14CEE

16 February 1945

SUBJECT : BRONZINI, Ing. Francesco

TO : Regional Commissioner Lazio-Umbria Region

1. Petitions have been received on behalf of the above named, director of the "Lavori Idroelettrici della Societa' Terni" living at Rieti.
2. The petitions state that he is accused of collaboration with the Germans, but do not make it clear as to whether he has been arrested or whether proceedings are only contemplated.
3. Information as to the present positions of this man would be appreciated.

Ch
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.C.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

GHS/nb

73

5005

TRANSLATIONMEMORANDUM

Ing. Francesco Bionzini, residing in Rieti, father of a prisoner of war in Germany since the 9th Sept. 48 and of three other small children. He is director of the electrical works of the Society of Terni, the works being estimated since 1935 to be worth about a million or a half and are for the provinces of Terni, Rieti, Aquila and Perugia.

In 1937 at Rieti he directed the building of two big dams on the rivers Tevere and Tevere, the Central Electric Plant of Tatra and the inherent galleries (about 50 km.).

In September 1943, after armistice the works were suspended through difficulties which arose by the war, and the whole personnel left was kept on to help in hiding the machinery and the materials of the plants.

In November 1943, he was compelled to build in Rieti a tunnel to be used as an air-raid shelter, and when about the end of April it was finished, the Vice Director Ing. Giovanni Bionzini, residing with his four children in Rieti, was taken by the Germans and obliged by them to work some trenches near the Aviation Camp.

For these reasons, Ing. Bionzini, ex-director of the Electrical Service of the Terni Society who had been dismissed by the society for having abandoned to the Germans the Central Electrical Station helped by Sig. Argenti an experienced and Sig. Bionzini, also dismissed for the same reasons, accused Ing. Bionzini and Ing. Bionzini of having collaborated with the Germans. Without any investigation being made a warrant of arrest was sent to both, by the Military Prosecutors of the King, Sig. Gennari, who lives with Argenti one of the accusers.

Ing. Bionzini has never held any political office in all his life, his one thought was his work and his family, he was also arrested in March 1944 by the Germans 72 it was let free the day after as the accusation proved to be unfounded. He has never had anything to do with any German. Ing. Bionzini has never held any political charge, he also thought only of his work and family and the only th

Kept contact with the Germans was during the 30 days that he was obliged to work for them.

The accusation against Ing. Brenzini, was done by Ing. Niccoloni, who had a personal grudge against him for having remained at his post all the time of the retirement of the Germans, whilst he Niccoloni had abandoned the Central Electric Plant and had fled to Rome; Ing. Brenzini was able to save the big Central Electrical Plant of S. Giacomo (Prov. of Terni) on the river Tevere of 300 thousand horse power and all the warehouses attached, valued at about 200 millions.

To ascertain the exactness of what has been stated above, please send on the place a trusted person:-

- 1st. To verify the works that were done at the Aviation Camp.
- 2nd. To interrogate the Bishop, Priest and the Mayor of the Municipality, for information regarding the mentioned persons.

Afterwards to ask for a quick conclusion of the trial on the provision of liberty of the accused so that they may return and continue their work on the repairing of the Central electrical plant.

TRANSLATION

To: - H.E. THE MINISTER OF JUSTICE - R O M E -

No. 59/V.P.

Rome 27 January 1945

Excellency,

At the beginning of the month of Sept. 44, a warrant of arrest was sent to our Directors, Ing. Francesco Bramanti, director of the Construction Office of the Ven. Idroelettrici Monti and to Ing. Giovanni Martignoli, Vice Director of the Works in the zone of Rieti, by the Istituto Procuratore del Re of Rieti, accusing them of having collaborated with the Germans.

Our Society is convinced of the innocence of their Directors, and are hoping that the competent Law Court of Rome will render justice quickly in order that they may return to their work.

Their absence is causing serious damage to the work of rebuilding the Central Electrical Plant of Rieti, which was destroyed by the Germans, and also for the repairing of the Central Plant of S. Giacomo di Veneto, the completion of these mentioned plants are of capital importance due to the energy that can be derived from them.

We may add that the loss caused by the absence of these two engineers during the winter months will be even more so as Spring approaches, because a major development must be given to the open dock yards and a greater activity to the manufactures and works.

We therefore beg your Excellency, that as the trial of the engineers cannot be tried till April, to please allow them out on provisional liberty, having them controlled with all the precautions retained necessary.

This Society therefore takes the liberty in pressing the matter as their release would be of benefit to the Nation, owing to their responsible work and the way they execute same it is most difficult to be able to replace them.

We hope that you will grant us our request as soon as possible;

respectfully, /s/ Girolamo Ippolito.

af.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/140EE - 11

4 April 1945

SUBJECT : TOPAI Marcello

TO : Minister of Grace and Justice

1. A petition and prison particulars of the above named are forwarded for your consideration.

2. He was transferred from Campobasso Prison to Regina Coeli Prison on the 14 Feb. 1945.

3. The Allied Command has no record of the circumstances leading to his arrest, nor of the Allied Authority at whose instance he was arrested and handed over to the Italian Authorities.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

69

CBH/nb

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2
APO 512, U.S. ARMY.

1 April, 1945.

GBI-389.450/2-A

SUBJECT : TOPAI, Marcello

TO : Security Division,
Public Safety Sub-Commission,
Headquarters, Allied Commission.

Security
Div
6348
HOFF
AC 1400

Reference SD/140EE dated 17 February, 1945.

1. Investigations carried out by F.S. reveal that subject was despatched to Regina Coeli Prison, ROME, on 14 Feb 45, with all relevant documents.
2. No record exists of the circumstances leading to his arrest, or of the Allied Authority at whose instance he was arrested and handed over to the Italian Authorities.
3. Documents forwarded with your above quoted letter are returned herewith.

For the Assistant Chief of Staff, G-2:

140 EE 14

68
Manning Capt
E. B. NICHOLS,
Colonel, G.S.C.,
G-2 (CI) Section.

CONFIDENTIAL

TRANSLATION

TO THE OFFICE OF THE PUBLIC PROSECUTOR OF
THE REAM.

R O M E

The prisoner TOPAI Marcello of Mario, begs to inform your office that he was arrested on the 25 August 44. and kept at the disposition of the Allied Authorities up to the 18 th December of the same year, they then handed him over to your Office. Up to the present date he has not yet been interrogated by a magistrate. He therefore begs you to examine his case in order that he may return to his wife and five children who owing to his absence are in the most squalid misery.

He therefore asks you once more to have him transferred to Rome so that he may be assisted by his parents, who owing to the distance cannot do anything for him.

Hoping that his request will be granted and thanking you.

faithfully,

/S/ Marcello Topai

Campobasso 24.1.1945

stamp of the Procura.
Arrested on the 21.8.1944
Suspected as belonging to the
Quinta Colonna
to be tried by the Procura-Rome.

BEST COPY POSSIBLE

279/ Alla Sacca del Reguo

Roma

Il detenuto Copai succello di Murato, nel portare a conoscenza di Godento Sacca del Reguo che fu tratto in arresto il 25 agosto 1944 restando a disposizione degli alleati. Fu il 18 Dicembre dello stesso anno i quali lo misero a disposizione di Godento Sacca, fa presente che fa presente che non è stato ancora interrogato da un magistrato. Faccio pregare vivamente di sollecitare la sua pratica, tenendo conto che la sua famiglia composta della moglie e di cinque bambini languisce nella più squalida miseria, a causa della sua carcerazione -

Il capo prega ancora di abbino che sia tradotto al carcere di Roma, appresso essere assistito dai propri parenti, quali ora sono impossibilitati a farlo, a della Contranza -

Sperando di essere esaudito, mi con infinita riconoscenza.
Godento

Scandicella 24.1.1945

Marotta

77 detenuto Coppi suarcello di
 Uardo, nel portare a conoscenza di Godetto
 Ercura del Regio che fu tratto in arresto il 25
 agosto 1944 restando a disposizione degli alleati.
 Fu il 18 Dicembre dello stesso anno i Reali. Lu
 misero a disposizione di Godetto Procura, pa
 presente che fu presente che non è stato ancora
 interrogato da un magistrato. Perciò prega
 vivamente di sollecitare la sua pratica, tenuto
 conto che la sua famiglia composta della mo-
 glie e di cinque bambini languisce nella più
 spaventosa miseria, a causa della sua
 carcerazione.

Il capo prega ancora di addio
 che sia tradotto al carcere di Roma, ap-
 possa essere assistito dai propri parenti,
 quali possono impossibilitati a farlo, a
 della contenzione.

Sperando di essere esaudito, si
 con infinito riconoscenza.
 Godetto

Cauprobasso 24.1.1945 ~~Maritotti~~

21-8-944
 disposto di appartenere alla

Quinta Colonia

Giudiciale Procura Roma

0108

Carelli Giofranco Capobasso

24 GEN 1945

*Carla Inanna Sel
Peymo
Poma*

Per competenza



*Il Direttore
Laurin*



28794

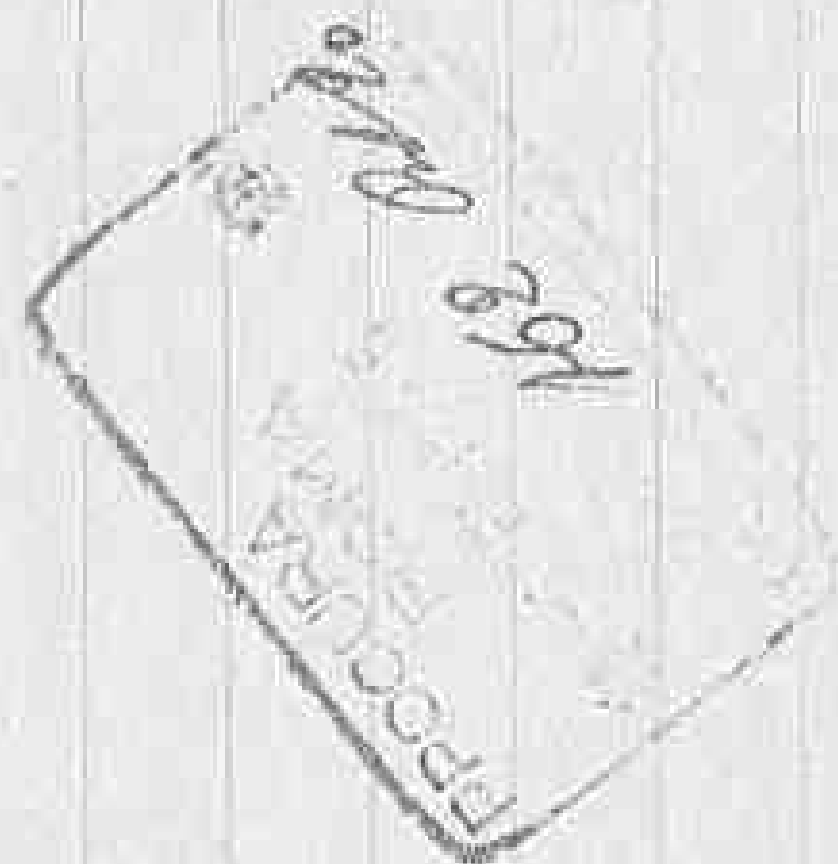
*Tribunale Alento
Via Lucullo*

Lo

28794

Trinucleo Alkato
Via Lucullo

Roma



II Divisione
Savonarola



Per competenza fra

TRANSLATIONDirection of the Judicial Jail of R O M EUFFICIO of MATRICOLA

Judicial Position

of TOPAI Marcello son of Mario
aged 39 born in R O M E
profession employee arrested on 25-8-44
entered jail 27-8-44 at disposition of Milita-
ry Allied Tribunal accused of suspected spying
and sabotage

Transferred to the jail of Campobasso on the 25-11-44

THE COMMANDANT
/S/ Scasino

65

af.

2.8.79
 NOTILARIE
 G.G. - 8. - 422

D.D. CLAIMS & EVIDENCE
 41 CLAIMS & EVIDENCE
 Data Rec'd 7.1.79
 File No. 414 (Carceri)



Direzione delle Carceri Giudiziarie di Roma

Ufficio di Matricola

POSIZIONE GIURIDICA

di Cospi Marcello figlio di Marco
 d'anni 39 nato a Roma di profes-
 sione impiegat arrestato il 25-8-44
 entrato in carcere il 27-8-44 a disposizione di Trib. Milit. Alleanza
 quale impiegat
di sospetti di attività spionistica e sabotatrice

Trasferito al carcere di Campobasso il
25-11-44

64

IL COMANDANTE

Ord. 63 - 22-2-41-112 - Roma, Tip. Mantellate (c. 200.000)

Security
 Division
 Rec'd... 14/2
 Book No 7931
 File No
 Action

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(1P)

REF : SD/14085

17 February 1945

SUBJECT : TOPAI Marcello

TO : C-2 (CI) AFHQ

1. The attached prison particulars and petition of the above named are forwarded for your consideration.

2. He is detained at the civil prison of Campobasso, at the disposition of the Allied Authorities.

3. The Italian Authorities do not contemplate proceedings against him and have no knowledge of the case other than the charge as stated in the prison particulars.

Ch

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHM/ab

63

4053
✓

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/140 EE

15 February 1945

SUBJECT : TOPAI Marcello

TO : Legal Sub Commission

1. The attached papers regarding delay in judicial proceedings are forwarded to you for your consideration.

*Legal S.C. states no
proceedings contemplated
by Italian authorities.*

CRH/nb

C. Hayes
for

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

Mr. Tolson	
Mr. E.A. Tamm	
Mr. Clegg	
Mr. Glavin	
Mr. Ladd	
Mr. Nichols	
Mr. Rosen	
Mr. Tracy	
Mr. Carson	
Mr. Egan	
Mr. Gurnea	
Mr. Hendon	
Mr. Pennington	
Mr. Quinn	
Mr. Nease	
Mr. Gandy	

→ Mr. Tolson
CL 11/15

6 Feb 1945

62

4989

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/140 EE

15 February 1945

SUBJECT : TOPAI Marcello

TO : Legal Sub Commission

1. The attached papers regarding delay in judicial proceedings are forwarded to you for your consideration.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

61

4989.

TRANSLATION

TO THE OFFICE OF THE PUBLIC PROSECUTOR OF
THE REALE.

R O M E

The prisoner POPAI Marcello of Mario, begs to inform your office that he was arrested on the 25 August 44. and kept at the disposition of the Allied authorities up to the 18 th December of the same year, they then handed him over to your Office. Up to the present date he has not yet been interrogated by a magistrate. He therefore begs you to examine his case in order that he may return to his wife and five children who owing to his absence are in the most squalid misery.

He therefore asks you once more to have him transferred to Rome so that he may be assisted by his parents, who owing to the distance cannot do anything for him.

hoping that his request will be granted and thanking you.

Faithfully,

/s/ Marcello Popai

Guantanamo 31.1.1945

stamp of the Procura.

Arrested on the 21.8.1944

Suspected as belonging to the
Quinta Colonna

to be tried by the Procura-Rome.

TRANSLATIONDirection of the Judicial Jail of R O M EUFFICIO of MATRICOLA

Judicial Position

of TOPAI Marcello son of Mario
aged 39 born in R O M E
profession employee arrested on 25-8-44
entered jail 27-8-44 at disposition of Milita-
ry Allied Tribunal accused of suspected spying
and sabotage

Transferred to the jail of Campobasso on the 25-11-44

THE COMMANDANT
/s/ Scasino

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.G.394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

10

REF. : SD/146 EE.-10 22 February 1945

SUBJECT : FUNZI Maria Pia

TO : Col. D.A.D. Young, G-2, R.A.A.C.

1. Reference telephone message of 1505 hours 22 Feb. 1945 respecting the above named.

2. Attached for your information is copy of report of this office to G-2 AFHQ, N°.SD/140 EE of 15 Feb. 1945.

3. According to G-2 R.A.A.C. Security Summary N°.1 subject was arrested on 8 June 1944. Brief reason for arrest:- Working for Germans. Reported to have turned in American and British P.W.s.

Ch

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub Commission.

CBH/lm.

58

CONFIDENTIAL

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2.
APO 512, U.S. ARMY.

GBI.309.450/2-E.

20 February, 1945.

SUBJECT : FONZI Maria Pia.

TO : Security Division,
Public Safety Sub-Commission,
H.Q. Allied Commission. ✓

Reference SD/140.EE dated 15 February, 1945.

1. Subject was arrested and interned for security reasons in June 44. She was released on 17 October 44 on medical grounds, and not because the original reasons for which she was interned were found to be untrue.

2. A condition of her release was that she should not change her address without the consent of G-2, Rome Area Allied Command.

For the Assistant Chief of Staff, G-2.

Summary Capt
W.E.B. NICHOLS,
Colonel, GSC,
Asst A.C. of S., G-2.

57

Copy to : A.C. of S., G-2.,
R.A.A.C.

Security
Division
Rec'd 22/2
Book No 5231
File No 140E-10
Action

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

10

Ref. : SD/I40.EE-10 15 February 1945

SUBJECT : FONZI Maria Pia.

TO : G-2, AFHQ.

1. Subject was interned in Padula in June 1944 by C.I.C. Rome, and released on 17th October 1944. She states that the accusation resulting in her internment were found to be untrue.

2. Miss Fonzi is having difficulties with the Italian Political Police because of said internment. Could you therefore send us some particulars about her arrest and her consequent release.

CARL B. FEHR,
Lieutenant,
Security Division.

GEF/mdp

56

4965

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

9

REF : SD/14025 ✓

14 February 1945

SUBJECT : Giuseppe IMPROTA

TO : Legal Sub Commission.

1. Attached documents are passed to you for whatever action you consider necessary.

C.B.H.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHB/nb

55

4963

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION



REF : SD/140ME ✓

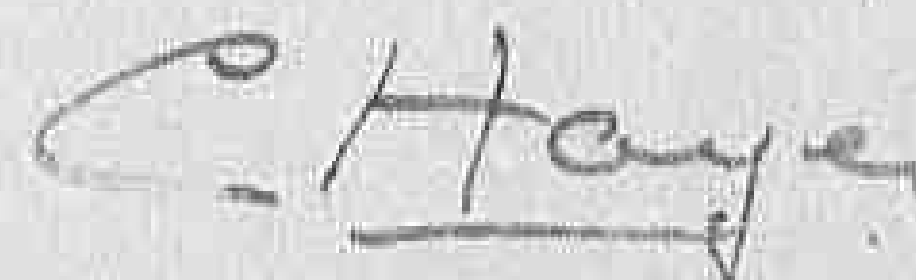
14 February 1945

SUBJECT : Dr. KICO KARAJANI

TO : Major J.A. QUAYLE - Office of Chief Commissioner

1. It is understood that some weeks ago a French aeroplane arrived from Paris and after staying a short while at Rome and Bari, proceeded to Albania.
2. The identity of the passengers in the plane is not known, the only particulars available are that one of them was a major in the French Army.
3. On arrival at Rome, the plane took on board Dr. Kico KARAJANI, stated to be the delegate of the Albania Red Cross. His address is 2c Via Villa Patrizi. It appears that this was prearranged, and the purpose of the journey was to contact the Albanian (leftist) authorities.
4. KARAJANI seems to be a person of doubtful political antecedents. It is reported that he went, as medical officer with the Italian Army in its invasion of Greece. He also went in the same capacity with the Albanian Brigade which formed part of the Italian Army which invaded France in 1940.
5. Despite his previous pro-fascist record, he is now said to be a fervent communist.

54



G.B. HAYES,
Captain,
Security Division.

CONFIDENTIAL

4946

HEADQUARTERS ARMED COMMISSION
A.P.C. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

7

REF : SD/1400M

13 February 1945

SUBJECT : Secretary of Fratteminore

TO : Regional Commissioner Southern Region
(Att'n R.P.S.O.)

1. The attached translation of a letter received from Patriots of Melizzano is forwarded for your attention.

W
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHH/nb

53

52

4921

TRANSLATION

Melizzano (Benevento) January 5

To the Allied Military Command-Civil Affairs

ROMETo H.E. the Prefect of NAPLES.

To the Headquarters of the Carabinieri Corps

NAPLES

We inform you for the necessary action, that the Communal Secretary of Ehatteminore (Naples) has been for many years political Secretary of this "Fascio", and is an officer of the M.V.S.N.

He mustn't therefore be given his wages, and must be discharged.

/S/ A group of patriots of Melizzano.

mdp

PUBLIC SAFETY 5/1

Subject: Denunciation against
INSOGNA DAVIDE who is charged with
collaboration with the Fascists holding
the charge of Political Secretary of
the "Fascio" in Melissano (Benevento).



E.O. Can we send this
to Southern Region,
please. SR 12/2/45.

0-125

HEADQUARTERS, ARMED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

file

Ref: SD/140EE-6

26 February 1945

Subject: Conte RASPONI

To : P.P.S.O. Florence Prov. Toscana Region.

Would you please expedite reply to our letter ref. SD/140EE
dated 13 Feb. 45, subject as above.

John W. Chapman

JOHN W. CHAPMAN
COLONEL, J.A.G.D.,
DIRECTOR, PUBLIC SAFETY
SUB COMMISSION.

51

5372

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

6

Ref : SD/140 EG

13 February 1945

Subject : Conte RASPONI

To : Provincial Public Safety Officer, Florence Province
TOSCANA Region

1. Information both about the political and economic background of Conte RASPONI is urgently required by this Section.
2. Conte RASPONI is living in Florence at this time and his wife is in the United States.

J.W. Chapman
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.C.D.
Director Public Safety
Sub-Commission

CEP/bd

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

Ref. : SD/I40 EE-6

6 March 1945

SUBJECT : Conte Rasponi.

TO : PFSC Florence Province, Toscana Region.

Reference your letter of 2 March 1945.

1. A copy of the report on the above named would be appreciated.
2. Your letter of 17 February 1945 enclosing report cannot be traced.

Ch
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director, Public Safety
Sub Commission.

SJH/mdp

HEADQUARTERS
FLORENCE PROVINCE
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

OFFICE OF PROVINCIAL COMMISSIONER

Public Safety, 2.3.1945

REF. NO.

SUBJECT

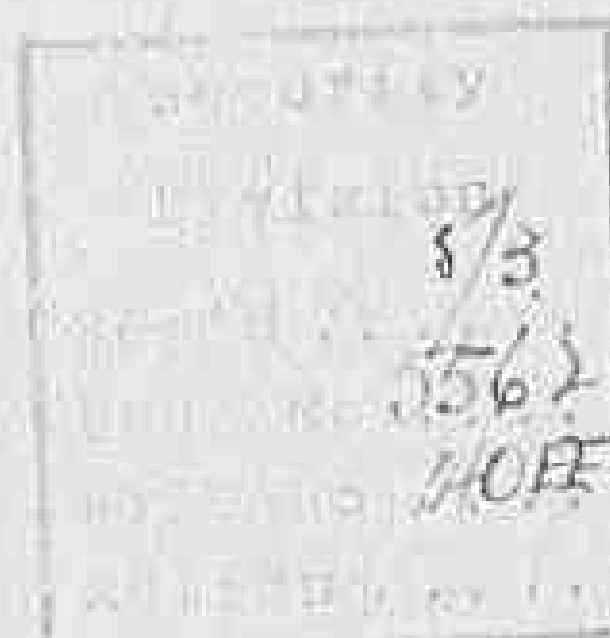
TO Public Safety Sub-Commission
Security Division, APO. 394

1. Reference attached.

2. You will see by attached
duplicate that I forwarded requested report
to you on 17.2.1945, four days after
dispatch from your office.



H.S. HARRIS, Major
P.P.S.O., Florence Prov.



ARMED SERVICES COMMISSION
A.S.C. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

26 February 1945

Ref: SD/140 EE - 5
Subject: IANNACCI Nicola
To : G-2 (CI) AFHQ

Would you please expedite reply to our letter ref. SD/140EE
dated 12 Feb. 1945 subject as above.

John W. Chapman

JOHN W. CHAPMAN
COLONEL J.A.G.D.,
DIRECTOR, PUBLIC SAFETY
SUB COMMISSION

47

5370

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 304
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(5)

REF : SD/14022-5

26 February 1945

SUBJECT : IANNACCI Nicola

TO : Agriculture S.C.

1. Reference your AGR/405.1 of 8 Feb. 1945.
2. Subject was arrested at Castiglione on 8 Jan. 45.
3. The reason for arrest was:
Leading Fascist and said to have collaborated with
the Germans. Since the arrival of the Allies he was credibly reported
to have been holding fascist meetings in his house.
3. Subject's home address is at Via V. Emanuele, Castiglione,
Chieti. He was released from internment on 18 Aug. 1944 on the
recommendation of the Reviewing Officer.

JH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D., 46
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

CONFIDENTIAL

5390.

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2
APO 512, U.S. Army

25 February, 1945.

GBI.389.463.

SUBJECT: IANTACCI, Nicola.

TO : Security Division,
Public Safety Sub-Commission,
Allied Commission.

Reference SD/140 EE dated 12 February, 1945.

1. Subject was arrested on 8 January, 1944 at CASTIGLIONE by the Civil Affairs Officer there.
2. Following was the reason given for his arrest:

"IANTACCI, Nicola of the Militia Forestale. He was the leading Fascist and he is said to have co-operated with the Germans. Since the departure of the Germans and since our arrival here it is credibly reported by more than one person that he has been holding Fascist meetings in his house. His arrest should tend to break up the Fascist Nucleus which is strong and active here."

3. Subject's home address is at Via V. Emanuele, CASTIGLIONE Messer Marino, Province of CHIETI. He was released on 18 August, 1944 on the recommendation of the Reviewing Officer.

For the Assistant Chief of Staff, G-2:

45

Security
Division
27/2
Sec'd
Book No. 5380
File No. 4055-5
Action

Murray Capt
for E. B. NICHOLS,
Colonel, G.S.C.,
Asst. A.C. of S., G-2.

CONFIDENTIAL

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(5)

REF : SD/14CWE

12 February 1945

SUBJECT : IANNACCI Nicola

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. Information is requested for possible operation purposes by the Italian Ministry of Agriculture, as to the grounds on which the above named was arrested.
2. It is stated that he was arrested by the "British Police" on 8 Jan. 1944 and interned first at Foggia then at Padula, underwent an operation at the Ospedali Riuniti, Salerno, for hernia, and was released on 18 August 1944.
3. Internee was employed as a forest guard by the Ministry at Castiglione M. Marino, Chieti, at the time of his arrest.
4. In the correspondence his name is variously spelt Iannucci and Iannacci.

44

SJS
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CSH/nb

CONFIDENTIAL

4882.

Security

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Agriculture Sub Commission

FSF/ht

Tel.: 277
AGR/405.1

8 February 1945

Subject : First guard Iannacci Nicola.

To : Public Safety Sub Commission.

1. Enclosed are the following letters from the Ministry of Agriculture and an English translation which are explanatory.

2. The Ministry of Agriculture requests information as to whether this guard has been sentenced and for what offence he was tried.

3. Any information you can furnish on the above man will be submitted to the Ministry of Agriculture and Forests.

F.S. Fuller
F.S. FULLER
Lt. Colonel
Chief of Forestry Div.

43

4 Inclosures:

Letter from the Ministry of 23 Jan. 45, Prot. No 5164,
Pos. 9/4415 with attached translation;
letter from the Ministry of 5 February 45, Prot. No 1455,
Pos. 9/4415 with attached translation.

Security
Division
Rec'd .. 9/2
Book No 4789
File No 14088
Action

Two ffs.

Prot. N° 1455 - POC/4415

Rome, 5 February 45

Gen. A.G. - Rome

Subject: 1st guard Janaracci Nicola.

Reference to note 23 ult. No. 5154, and your verbal request ^{and} we inform you about the name, birthday and residence of the mentioned guard as follows:

Janaracci Nicola, Giovanni (father)

Jania Nunzia (mother) born at Pignano (Foggia) the 28/11/1897.

Since 1st September 1944 the mentioned guard is in service at the Detachment of the R.F.C. of Camunchio (Chieti)

The Minister

Mod. 25



*Ministero
dell'Agricoltura e delle Foreste*

~~MILITIA NAZIONALE FORESTIERA~~
~~ARMATA STATO PER LE FORESTE DEMANIALI~~
Direzione dei Servizi Forestali
Ufficio di

Prot. N. 1455 - Pos. 9/4415
Allegati

ROMA addì

AL LA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione Agricoltura
Divisione Foreste
= R O M S =

Risposta al foglio del
N. Prot. Pos.

OGGETTO: Guardia Scelta IANNACCI Nicola. =

Facendo seguito al foglio 23 *q.d.* Nr. 5164,
e giusta richiesta verbale, si comunicano le
generalità della Guardia Scelta in oggetto:
IANNACCI Nicola di Giovanni e di FANIA Nunzia,
nato a RIGNANO (Poggia) il 28/II/1897. =

La stessa Guardia dal 1° Settembre 1944 pre-
sta servizio presso il Distaccamento del Reale
Corpo delle Foreste di Carunchio (Chieti). =

IL MINISTRO

41

Sper/v.

Ministry of Agriculture
Prot. No. 5154 Pos. 9/4415

405.1

Roma, 23 Jan. 45

To: Allied Commission
Agric. S. I. B. Forestry Div.

Subject: Forest Guard ^{Forest} Gennucci Nicola.

The first forest guard mentioned above, as commander of the Detachment Station of Castiglione M. Marino (Chieti) since the first days of January 1944 has been arrested by the British Police on 8th January 1944 for reasons, which ~~have~~ are still unknown to this Direction notwithstanding investigations made.

It results that the mentioned guard has been brought first to the concentration camp of Foggia then to that of Gurno near Badolza.

Afterwards the mentioned guard was sent to the United Hospitals of Salerno (Ospedale Primiti) to submit himself to a surgical operation (Lumina).

40

This Direction was informed that he was given free on 18 August ult.

We ask therefore this Commission to send

Mr. Marino (Bhietti) since the first days of January 1944 has been arrested by the British Police on 8th January 1944 for reasons, which ~~have~~ are still unknown to this Direction notwithstanding investigations made.

It results that the mentioned guard has been brought first to the concentration camp of Foggia then to that of Fumo near Badula.

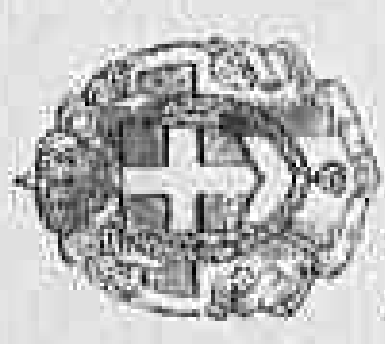
Afterwards the mentioned guard was sent to the United Hospitals of Salerno (Ospedale Runiti) to submit himself to a surgical operation (hernia).

40

This Direction was informed that he was given free on 18 August ult.

We ask therefore this Commission to specify exactly to this Direction if this guard has been condemned and if some measures have been taken on his account about expulsions of the camps.

Changeron



Ministero
dell'Agricoltura e delle Foreste

COMANDO DELLA MILIZIA NAZIONALE FORESTALE
Direzione dei Servizi Forestali
Prot. N. 5164 Posiz. 9/4415

Div. I^a Sez.

Roma, 19

Anno

AL LA COMMISSIONE ALIENATA

Sottocommissione Agricoltura

Divisione Foreste
R O K A =

Risposta al foglio del

P. N. Pos. Div. Sez.

OGGETTO: Guardia sc. Forestale IANNUCCI Nicola. =

La Guardia scelta Forestale in oggetto indicata, fino al primi di Gennaio 1944, Comandante del Distacco Forestale di Castiglione M. Marino (Chieti), veniva arrestato, l'8 Gennaio 1944, dalla Polizia Inglese, per ragioni che, a questa Direzione, non ostante le indagini esperite, risultano tuttora ignote. =

La Guardia in oggetto, dopo l'arresto, risulta depontata prima al Campo di concentramento di Foggia, poi a quello di Grumo e quindi a Pailola. =

In seguito la predetta Guardia ³⁹ inviata agli ospedali Piunetti di Salerno per sottoporsi ad una operazione chirurgica (ernia). =

Risulta a questa Direzione che è stata lasciata in libertà il 18 Agosto u.s. =

Prot. N. 5134

Posiz.

9/24/5

Div. I^a Sez.

Risposta al foglio del

P. N.

Pos.

Div.

Sez.

OGGETTO: Guardia Sc. Forestale L'ANNUNCI Nicola. =

Si prega trattare per ogni lettera, con solo riferimento a indicare nella risposta il N. di protocollo e la Direzione o cui si risponde.

La Guardia Scelta Forestale in oggetto indicata, fino ai primi di Gennaio 1944, Comandante del Distacco mento Forestale di Castiglione M. Marino (Chieti), veniva arrestato, l'8 Gennaio 1944, dalla Polizia Inglese, per ragioni che, a questa Direzione, non ostante le indagini esperite, risultano tuttora ignote. =

La Guardia in oggetto, dopo l'arresto, risulta deportata prima al Campo di concentramento di Foggia, poi a quello di Grumo e quindi a Fajula. =

In seguito la predetta Guardia 39 inviata agli 0 speciali riuniti di Salerno per sottoporsi ad una operazione chirurgica (ernia). =

Risulta a questa Direzione che è stata lasciata in libertà il 18 Agosto u.s. =

Si prega pertanto questa Commissione di voler precisare, allo scrivente, se la Guardia predetta abbia riportato condanne o se sia stata preso, a suo carico, qualche provvedimento di espulsione dal Corpo. =

IL DIRETTORE DEI SERVIZI FORESTALI

Sper/7.

(Dott. S. Cargani)

HEADQUARTERS ARMED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY AND COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/14024-4

30 August 1946

SUBJECT : Lieut. CALDERONI Antonio

TO : Lt. V. Cape di Cabbette
Ministry of Marine

1. Reference your letter B. 7775 dated 23 August 1946.
2. Authority was given on 24 August 1946 for subject's release from internment. He will be liberated on completion of necessary formalities.


E.J. HYE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

Copy to: Navy Sub Commission

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.F.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/140EE-4

18 January 1946

SUBJECT : CALDERONI Antonio

TO : Navy Sub Commission, Allied Commission

1. Reference your NSC/447, dated 17 January 1946.
2. Subject is at present interned at 'R' Civilian Internee Camp, Terni, at the disposition of A.C. of S, G-2 (CI) AFHQ.

W. H. Chapin
JOHN W. CHAPIN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

AH/nb

HEADQUARTERS, ALLIED COMMISSION
Navy Sub-Commission APO 394

HSS/4447
17 January 1946

From: Navy Sub-Commission, Hq. Allied Commission.
To : Public Safety Sub-Commission (Security Division),
Hq. Allied Commission.
Subject: Lieut. (S) CALDERONI Antonio.

1. A request has been received from the Ministry of Marine for information as to the location and present legal position of the abovesaid officer.
2. It is understood that the last information was given in your letter 33/140 32-4 dated 6th March 1945.

G. F. Mentz
G. F. MENTZ,
CAPTAIN, U. S. NAVY,
FOR DEAR ADMIRAL
CHIEF, NAVY SUB-COMMISSION, AC.

"R" Internment Camp

Security	36
Division	
Book	12/1
Page	2804
File	140/EE 4
Action	

COPY 187

SECRET

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2

REF-528.701/17453.

SUBJECT: CHERRY Castano and others.

TO: Allied Commission, Liaison Officer, BARI.

Security
12 May Division 11/5.
Rec'd
Book No. 781
File No. 1140EE-4
Action

Until the receipt of your 13/53 of 8 May it was not known that the Italian authorities contemplated bringing CHERRY and the persons associated with him to trial. CHERRY himself was interned on instructions to HQ 3 District from this HQ dated 17 Jan 45 and is now in "A" Civilian Internee Camp.

Persons who had been connected with him and were similarly situated were also interned.

Luigi Vito -	instructions dated 14 Jan -	now in "A" Camp
GIUSEPPE Cino -	" 14 Jan -	" " " "
PAUL Stefano -	" 17 Jan -	" " " "
ANTONIO Antonio -	" 7 Feb -	" " " "

In the case of ANTONIO Antonio this HQ authorized his internment (letter dated 17 Jan 45 to HQ 3 District) but instructed that he was only to be interned when his health permitted. Will you therefore please insure that he is not transferred to "A" Camp on the strength of para 2 of your 13/53 of 8 May to Col. D'Ambrosio unless and until he is in a fit state to be discharged from hospital.

Another member of the group, GIUSEPPE Frans, was released from Bari Jail to the Italian Naval Authorities for disciplinary action on instructions from this HQ dated 19 Jan 45 addressed to HQ 3 District. The release of PABIANCO Giuseppe di Umberto was authorized in this HQ's letter of 19 Feb 45 to HQ 3 District.

ANTONIO Antonio was not associated with the subversive activities of CHERRY's organization. He was arrested by S.I.L. TARANTO, on 17 May 44 on instructions from HQ 2 District. All that is known of him here is that he was denounced by CHERRY or his associates as having plotted to go over to E.O.T. with an Italian submarine. His case from the outset was a matter for the Italian authorities to investigate. This letter, reference as above, dated 28 Mar 45 to Security Division, HQ Allied Commission, confirmed that there was no objection to his being transferred to the custody of the Italian naval authorities.

SECRET

-2-

It appears, therefore, that at least in so far as the persons mentioned above are concerned Col D'Ambrosio is mistaken in saying that they have been in jail ten months without trial. If you can obtain the names of any such persons this HQ will do what it can to clarify the situation.

This HQ does not and never did intend to issue instructions for CHERRY and his associates to be brought to trial. Nor is there any record here of the Italian authorities having intended to do so at any time. If the Italians now wish to bring them to trial no objections will be raised to their transfer to Italian custody. The "complete docket of the criminal investigation of their case" has never been at this HQ and no useful suggestion can be made to assist in tracing it. Your complete file is returned herewith.

For the A.G. of S., G-2:

[Signature]
S. S. HILL-DILLON,
Colonel, G.S.,
✓ G-2 (CI) Section.

Encl. - file.

Copies to : HQ Allied Commission,
Public Safety Sub-Commission,
Security Division.

G.S.I. HQ., No. 3 District.

SECRET

34

ALLIED COMMISSION
LIAISON OFFICE
BARI

May 8, 1945

Subject: Case of CHERRY Gaetano, MANFARICI Santo, CALDERONI and others.

Ref.: LB/53

Re: Colonel Francesco D'Ambrosio, Procuratore Militare del Regno, Tribunale Militare di Taranto.

1. Further to my letter No. LB/53 of April 25, 1945, I have today received the following reply from H.Q. Allied Commission:

*(a) Legal Department are in agreement that the papers in the case of the above named men appear to be lost, and although enquiries were initiated in Sep. 1944, they have not been traced.

(b) No information is available as to whether any particular officer, or department of A.O., has ever been in possession of these papers, with the possible exception of 315 PWS who cannot be contacted, and it is therefore considered that the possibility of tracing them, after 7 months, is extremely remote.

(c) It is therefore suggested that the facts be put to G-2 (CI) AFHQ and that they be asked to give an opinion.

(d) CALDERONI is of course to be interned by Allied Authority.

(e) File returned herewith."

2. Will you therefore kindly take the action required by para 1 (d) in regard to the internment of Lt. CALDERONI and inform me in due course that this has been done.

3. Meanwhile in accordance with para 1 (c) of the above letter I am sending copies of my previous correspondence to G-2 (CI) AFHQ today for an urgent opinion and will communicate with you again as soon as possible.

J. M. Miller

J. M. Miller, Lt. Col.
Allied Commission
Liaison Officer

1. Further to my letter No. LB/53 of April 25, 1945, I have today received the following reply from H.Q. Allied Commission:

"(a) Legal Department are in agreement that the papers in the case of the above named men appear to be lost, and although enquiries were initiated in Sep. 1944, they have not been traced.

(b) No information is available as to whether any particular officer, or department of AG., has ever been in possession of these papers, with the possible exception of J15 who cannot be contacted, and it is therefore considered that the possibility of tracing them, after 7 months, is extremely remote.

(c) It is therefore suggested that the facts be put to G-2 (CI) AFHQ and that they be asked to give an opinion.

(d) CALDERONI is of course to be interned by Allied Authority.

(e) File returned herewith."

2. Will you therefore kindly take the action required by para 1 (d) in regard to the internment of Lt. CALDERONI and inform me in due course that this has been done.

3. Meanwhile in accordance with para 1 (c) of the ab33e letter I am sending copies of my previous correspondence to G-2 (CI) AFHQ today for an urgent opinion and will communicate with you again as soon as possible.

J. Miller

J. W. Miller, Lt. Col.
Allied Commission
Liaison Officer

Copy to: Director Public Safety Sub-Commission H.Q. A.C.
Ref. SD/14033-4 of 3 May '45.

2. Legal Sub-Commission H.Q. A.C.

3. Ammiraglio A. Perona, Com. in Capo Dip. Merittino, Taranto.

Ref. his letter 19869 of 1 May '45 addressed to: Proc. del Regno, Tribunale Militare - Taranto -

11/5
139
140 EE-4.

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/14088-4

3 May 1945

SUBJECT : CHERRY Gaetano, and others
TO : Liaison Officer, Allied Commission
Bari

1. Legal Department are in agreement that the papers in the cases of the above named men appear to be lost, and although enquiries were initiated in Sep. 1944, they have not been traced.

2. No information is available as to whether any particular officer, or department of AC., has ever been in possession of these papers, with the possible exception of 315 PSS who cannot be contacted, and it is therefore considered that the possibility of tracing them, after 7 months, is extremely remote.

3. It is therefore suggested that the facts be put to G-2 (CI) AFHQ and that they be asked to give an opinion.

4. CALDERONI is of course to be interned by Allied authority.

5. File returned herewith.

Ch
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.C.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

32

Copy for Legal Sub Commission

GBH/nb

CONFIDENTIAL

7165

4086/8

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.C. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/14001-4

1 May 1945

SUBJECT : REHABILITATION Sante and others.

TO : Legal Sub Commission

4A

1. Reference AS/4086/1 dated 7 Feb. 1945.
2. The attached file refers to the case of the abovesigned naval officers.
3. The point at issue appears to be the whereabouts of the case papers which contain the whole of the evidence against these men, and without which it appears to be impossible to take any proceedings.
4. Your attention is drawn to our letter SD/14001 dated 31 March 1945 enclosing a copy of a letter from G-2 AFHQ the final paragraph of which refers.
5. If the papers are now available would you reply direct to the Liaison Officer at Bari.

156-100-100-100

10

10

10 of Counsel

10 of Counsel

10 of Counsel

10 of Counsel

10 of Counsel

10 of Counsel

10 of Counsel

10 of Counsel

10 of Counsel

C Hayes
Colonel J.A.C.B.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

31

See 3A, 4A, 10A, 11A, 12A, 27ABC, 37AB

2 May 1945

716.

ALLIED COMMISSION
LIAISON OFFICE
BARI

April 25, 1945

Subject: Case of CHETRY Gaetano, MANNARICI Sante, CALDERONI and others.

Ref.: LB/53

To: Allied Commission H.Q.
for Attn.: Public Safety Sub-Commission and Legal Sub-Commission.

- 1) In the course of a visit which I paid to Taranto on 24 April '45, the Procuratore del Regno, Colonel Francesco D'Ambrosio, raised the a/m case with me.
- 2) From such papers as are available to me here and from a personal inspection of the file of correspondence in the possession of Col. D'Ambrosio it seems that the complete docket of the criminal investigation of this case has been mislaid and must now be presumed lost. In the circumstances Col. D'Ambrosio states that it is impossible to bring the accused persons to trial.
- 3) From the file of papers relating to this case which I have been able to discover here and which constitutes the only information I have in the matter, it will be observed that the case has not been very efficiently handled and at this date I am informed by the Procuratore Militare del Regno that the accused have been in prison without trial for some ten months. It will further be observed that on the 3rd of April '45 Capt. Christians whose office had by then been separated from any control by the former Southern Region H.Q. in Naples, instructed the Procuratore that it seemed to him that all the detained persons should be released. As according to Colonel D'Ambrosio's recollection of the case the charges against the accused smacked of espionage, he decided, as I think rightly, not to adopt Capt. Christians' advice and the accused are all accordingly still detained in prison.

4) As I noticed from a study of the Procuratore's file that the Public Safety Sub-Commission had been in communication about the case with the Italian Ministry of Marine I requested him to take no action on Capt. Christians' letter until I had had an opportunity of referring the matter to you. Public Safety Sub-Commission's file is numbered SD/140 EE-4 and one of its letters to the Ministry of Marine is dated 6 Mar '45. The latter's letters are numbered Foglio 979/FO and prot. B 2967 dated 12 Mar '45.

for Attn.: Public Safety Sub-Commission and Legal Sub-Commission.

1) In the course of a visit which I paid to Taranto on 24 April '45, the Procuratore del Regno, Colonel Francesco D'Ambrosio, raised the a/m case with me.

2) From such papers as are available to me here and from a personal inspection of the file of correspondence in the possession of Col. D'Ambrosio it seems that the complete docket of the criminal investigation of this case has been mislaid and must now be presumed lost. In the circumstances Col. D'Ambrosio states that it is impossible to bring the accused persons to trial.

3) From the file of papers relating to this case which I have been able to discover here and which constitutes the only information I have in the matter, it will be observed that the case has not been very efficiently handled and at this date I am informed by the Procuratore Militare del Regno that the accused have been in prison without trial for some ten months. It will further be observed that on the 3rd of April '45 Capt. Christians whose office had by then been separated from any control by the former Southern Region H.Q. in Naples, instructed the Procuratore that it seemed to him that all the detained persons should be released. As according to Colonel D'Ambrosio's recollection of the case the charges against the accused smacked of espionage, he decided, as I think rightly, not to adopt Capt. Christians' advice and the accused are all accordingly still detained in prison.

4) As I noticed from a study of the Procuratore's file that the Public Safety Sub-Commission had been in communication about the case with the Italian Ministry of Marine I requested him to take no action on Capt. Christians' letter until I had had an opportunity of referring the matter to you. Public Safety Sub-Commission's file is numbered SD/140 EE-4 and one of its letters to the Ministry of Marine is dated 6 Mar '45. The latter's letters are numbered Foglio 979/FO and prot. B 2967 dated 12 Mar '45.

5) As all the information at my disposal here is obviously incomplete I am referring the matter to you for your instructions. I enclose such papers as I have been able to find here. I shall be glad if you will treat this communication as one of urgency. The Procuratore tells me that the detained persons are now clamouring either for trial or for release and that his position is in consequence becoming one of some delicacy.

./.

- 2 -

6) I may say that CALDERONI who has been ordered to be interned is at present in a hospital here where he is being kept under guard until fit for discharge *in the morning*.

T. P. Dawson
L.F. Dawson, Lt. Col.
Allied Commission
Liaison Officer

! Encl.: Complete File of Papers.

29

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(4)

REF : SD/140EE-4

1 May 1945

SUBJECT : MANNAECI Sante and other
TO : Legal Sub Commission

1. Reference AG/4086/L dated 9 Feb. 1945.
2. The attached file refers to the case of the abovenamed naval officers.
3. The point at issue appears to be the whereabouts of the case papers which contain the whole of the evidence against these men, and without which it appears to be impossible to take any proceedings.
4. Your attention is drawn to our letter SD/140EE dated 31 March 1945 enclosing a copy of a letter from G-2 AFHQ the final paragraph of which refers.
5. If the papers are now available would you reply direct to the Liaison Officer at Bari.


JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHH/nb

RESTRICTED

PSAFETY

GI 367
APR 16 1945

FOR INFORMATION ONLY

7/1964
CITE 170845B
RECEIVED

WITNESS

ALONG (FOR NAVY SO) INTO SECURITY DIV TO BE AS

RESTRICTED

LT MANNANICI Santa.

Ref your signal BR 797 of 15. Confirmed that subject may be handed over to Italian Naval authorities.

HEADQUARTERS
17 APR 1945

Dist

Action - Navy SO
Info - A/President
Chief Commissioner
CA Sec
P Safety
File (S)
Fleet

Security

Divisi

Book No. 6781
File No. 11000
Action

27

RESTRICTED

1020 hrs 16/4
6706.
14000-4.

CB4
FILE

G.S.I. H.Q. NO. 3 DISTRICT C.M.P.

NAVY SUB ROME.

(R) SECURITY DIVISION P.S. SUB COMMISSION A.C.

RESTRICTED

REFERENCE LETTER GET 389 701/PP/153 DATED 28TH MARCH FROM G2 SECTION A.F.H.Q.
TO SECURITY DIVISION H.Q.A.C. COPY TO YOU SUBJECT LIEUT. SAUPE MANNANICI.
REQUEST CONFIRMATION THAT SUBJECT MAY BE HANDLED OVER TO ITALIAN NAVAL AUTHORITIES.

151128 B ABUL.

DIB. 3.9.10.

P.L.T.P.

TOD 1140/15

15/1/15.

26

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/140ME ✓

4
31 March 1945

SUBJECT : LT. SANTE MANDARICI

TO : Navy Sub Commission

1. Reference NSD/1891 of 21 March 1945.
2. Attached is a copy of a letter received from AFHQ which it is hoped may assist in clarifying the matter.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CSM/nb

Copy to: Legal S.C.

25

CONFIDENTIAL

DBG/EN

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2
APO 512 U.S. ARMY

(2)

GBI-389.701/PT/453.

28 March 1945.

SUBJECT : Lt. Sante MANNANICI.

TO : HQ Allied Commission
Public Safety Sub Commission
Security Division,
A.P.O. 394.

RECORDED	30/3.
INDEXED	6292.
FILED	140EE-4
ACTION	

Ref your SD/140EE-5 dated 22 March.

(a) Subject is at present held by the Italians
at San Pietro, TARANTO.

(b) No proceedings are contemplated by this HQ.

(c) This HQ has no objections to his being handed
over to the Italian naval authorities.

It is presumed that Major GERMAN (see our GBI-389.463
dated 10 March and enclosure) has been unable to throw any
light on the whereabouts of the documents relevant to MANNANICI?

For the A.C. of S., G-2:

DBG/jmm / Cof

S. S. HILL-DILLON,
Colonel, G.S.,
G-2 (CI) Section.

24

Copy to : G.S.I. HQ., No. 3 District.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(4)

REF : SD/140 EE - 54

23 March 1945

SUBJECT : MANANICI Sante.

TO : Navy Sub-Commission

Reference NSC/1891 of 21 March 1945.

1. Copy of letter SD/140 EE - 5 of 22 March 1945
is enclosed for your consideration.

2. You will be informed of the position as soon
as a reply is received from AFHQ.


JOHN W. CHAPMAN
Colonel J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub Commission

CBH/af

23

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.F.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/140EE-5

22 March 1945

SUBJECT : Lt. Sante MAMMANTICI

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. Reference 389/701/PS/453 of 14 Feb. 1945, even reference of 1 March 1945, and 389/463 of 10 March 1945.

2. Information would be appreciated as to whether:

(a) Subject is in Allied custody.

(b) Any other proceedings or internment are contemplated by you.

(c) Your authority can be had for his transfer to the custody of the Italian naval authorities.

in the case.

3. Legal S.C., this Hq. say they have no interest

CBH/nb

JA
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.C. 22,
Director Public Safety,
Sub Commission.

HEADQUARTERS, ALLIED COMMISSION
APO 394
Navy Sub-Commission

N3C/1891

21 March 1946.

From: Navy Sub-Commission, Hq, AC.
To : Public Safety Sub-Commission (Security Division) ✓
Subject: Lt. MANNANICI, ^{Santo}~~Radio~~, Italian Royal Navy.

1. With reference to your letter BB/140EE-4 dated 18th February 1946, it would be appreciated if you could now advise on the further enquiries that were being made by you.

H. St. J. Butler
H. ST. J. BUTLER,
Captain, U. S. Navy.

for REAR ADMIRAL
CHIEF, NAVY SUB-COMMISSION, AC.

23/3
Cobit
HORE—4

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/1408E-4

15 March 1945

SUBJECT : Lt. Sante MAIKANIOI

TO : Legal Sub Commission.

1. Ref. AC/4086/L of 9 Feb. 1945.
2. Copy of letter and enclosure from G-2 (GI) AFHQ are attached for your information.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CHH/nb

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2
APO 512, U.S. Army

GBI.389.463.

10 March, 1945.

SUBJECT: Lt. Sante MANMANICI.

44055-1104

TO : Security Division,
Public Safety Sub-Commission,
Allied Commission.

Further to our letter of even number dated
14 February, 1945.

1. Attached for your information is a copy of GSI,
No.3 District letter 29/GSI dated 3 March, 1945.

2. It is considered unlikely that at this date GSI,
No.2 District will have any further information and it is
suggested that Major GELMAN now be asked to enlarge upon
this case.

3. Subject is understood to be still in San Pietro,
TARANTO.

For the Assistant Chief of Staff, G-2:

Security
Division
Req'd... 13/3
Book No. 5796
File No. 14055-1104
Action.....

D. Murray Capt
E. R. NICHOLS,
Colonel, G.S.C.,
Asst. A.C. of S., G-2.

19

Copy to: File GBI.389.701/FF/453,
G.S.I., No.3 District.

CONFIDENTIAL

COPYSUBJECT: Lt. Sante MANTANICI, It Royal NavyCONFIDENTIALAFHQ
G-2(CI) Sec

3 District
Baseball, Ext.6
29/GSI

3 Mar 45

Reference is made to your GBI.389 463 dated
14 Feb 45.

1. Enquiries at TARANTO reveal that Subject was
arrested in that town by S.I.S. on 17 May 44 on the
instructions of 2 District.

2. The Legal Officer A.C. TARANTO stated that all
relevant documents in this case were forwarded to Legal
Officer AG Naples.

3. Legal Division A.C. Naples assert that no such
documents have ever been received by them.

4. It is suggested therefore that further information on this case may be obtained from the ex Legal
Officer TARANTO, Maj German now believed to be at the
Legal Sub Commission A.C. ROME, or from CSI(b) No.2
District.

FMR/III.

/s/ E.F. ROBERTS Capt.
for Major Gen
Comd.

18

SUB COMMISSION

*file*HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.F.O. 994
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

Ref: SD/14CEE-4

26 February 1945

Subject: Lt. Antonio CALDERONI
Lt. Santa MANNANICI
To: G-2 (CI) AFHQWould you please expedite reply to our letter ref. SD/14CEE
dated 11 Feb. 45, subject as above.*John W. Chapman*
JOHN W. CHAPMAN
COLONEL, U.S.A.,
DIRECTOR, PUBLIC SAFETY
SUB COMMISSION.

17

5371.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

Ref : SD/140 EE-4

6 March 1945

Subject : Lt. Antonio Calderone
Lt. Sante Mannanici.

To : Ministry of Marine (Cabinet)
F.O.I.I. Rome.

Reference your 979/FO of 18 Nov. 1944.

1. Lt. Calderoni is at present in University Hospital, Bari, under G.C.F.R. Guard. When he is sufficiently recovered he will be transferred to "A" Internee Camp, Padula, to be interned for the duration.

2. Enquiries respecting Lt. Mannanici are being continued.

CH

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director, Public Safety
Sub Commission

16

CBH/af

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2
APO 512, U.S. Army

CBI.389.701/PF/453.

1 March, 1945.

SUBJECT: Lt. Antonio CALDERONI,
Lt. Sante MANIANICI.

TO : Security Division,
Public Safety Sub-Commission,
Allied Commission.

Reference ED/140EE dated 11 February, 1945.

1. Reply was sent by this section by letter of even reference dated 14 February, 1945, a further copy of which is forwarded herewith.

2. Results of enquiries regarding MANIANICI have not yet been received.

Security Division Rec'd <i>3/3</i> Book No. <i>5530</i> File No. <i>140EE-4</i> Action <i>.....</i>
--

For the Assistant Chief of Staff, G-2:

D. Murray Capt
L. E. B. NICKLES,
Colonel, G.S.C.,
Asst. A.C. of S., G-2.

15

Incls: as above.

Copy to: File ~~CBI.389.463.~~

CONFIDENTIAL

C O P Y

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2
APO 512, U.S. Army

GBI.389.701/TF/453.

14 February, 1945.

SUBJECT: Lt Antonio CALDERONI
Lt Sante MANNANICI

TO : Security Division,
Public Safety Sub Commission,
H.Q. Allied Commission.

Reference SD/140 RM dated 11 February, 1945.

1. Lt Antonio CALDERONI is at present in University Hospital, Bari, under G.I.R. guard. When he recovers sufficiently he will be transferred to "A" Internee Camp, PADUA to be interned for the duration.

2. Nothing is known of MANNANICI. Further enquiries are being made.

For the Assistant Chief of Staff, G-2.

/s/ D. MURRAY, Capt.
for E. B. NICHOLS,
Colonel, CSC,
Asst A.C. of S., G-2.

14

Copy to : File GBI.389.463.

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

4

REF : SD/14CEE-4

19 February 1945

SUBJECT : Lt. CALDERONI Antonio - Italian R.N.
Lt. MANNANICI Mario

TO : Navy Sub Commission

1. Your letter NSC 1619 of 5 Feb. 1945, addressed to Legal Sub Commission has been passed to us for enquiry.
2. CALDERONI is at present in University Hospital, Bari under CC.RR. guard. When he recovers sufficiently, he will be interned at "A" Internee Camp, Fasola, for the duration.
3. Enquiries respecting MANNANICI are being continued.

CH
JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBH/nb

Copy to - Legal Sub Commission.

12
13

CONFIDENTIAL

5110

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Office of the Assistant Chief of Staff, G-2.
APO 512, U.S. ARMY.

GBI.389.701/FF/453.

14 February, 1945.

SUBJECT : Lt Antonio CALDERONI
Lt Sante MANNANICI

TO : Security Division,
Public Safety Sub Commission,
H.Q. Allied Commission.

Reference ED/140 EE dated 11 February, 1945.

1. Lt Antonio CALDERONI is at present in University Hospital, BARI, under CC.RR. guard. When he recovers sufficiently he will be transferred to "A" Internee Camp, PADULA, to be interned for the duration.

2. Nothing is known of MANNANICI. Further enquiries are being made.

For the Assistant Chief of Staff, G-2.

J. Murray Capt
/s/ E.B. NICHOLS,
Colonel, GSC,
Asst A.C. of S., G-2.

Copy to : File GBI.389.463.

CONFIDENTIAL

Security	12
Division	17/2
Doc No.	5042
Book No.	140 FEB - 4.
File No.	
Index	

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

4

Ref : SD/140 EE

11 February 1945

Subject : Lt. Antonio Calderoni
Lt. Sante Mammici, Italian Royal Navy.

To : G-2 (CI), AFHQ

1. The above named naval officers were arrested by the Allied Command to answer the charges under Art. 89 of the Wartime Military Penal Code.

2. Mammici is said to be still under arrest at San Pietro, Taranto, while Calderoni is believed to be at Naples or Rome at the disposal of the Counter Espionage Service.

3. Any information regarding the disposition of the cases against these officers would be appreciated.

JW
JOHN W. CHAPMAN
Colonel J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub Commission

11

CPH/af

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

Security

10/1086/L.

SUBJECT : Lt. CALDERONI Antonio,
Lt. MANNINICI Sante, Italian Royal Navy.
TO : Public Safety Sub-Commission (Security).

Rec'd.	10/1086/L.
Dist.	10/1086/L.
Rec'd.	10/1086/L.
Book	10/1086/L.
File No.	10/1086/L.
Acted	10/1086/L.

1. I forward to you Navy Sub-Commission's letter NSC/1619 of 5 Feb 45 and enclosures thereto.
2. I am finding out from the Legal Division, Naples, what papers they have and what they know about the case.
3. Will you also find out how the cases stand from the point of view of the Security Authorities and inform Navy Sub-Commission?

Incls.

Copy to : Navy Sub-Commission.
This is really more for Security than Legal,
but we will give you all information we can procure.

W. E. BREWERS
Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

4066 *OT to PS*

HEADQUARTERS, ALLIED COMMISSION
APO 394
Navy Sub-Commission

NSC/1619

5 February 1945.

From: Navy Sub-Commission, Hq, AC.
To : Legal Sub-Commission, Hq, AC. ✓
Subject: Lt. CALDERONI, Antonio,
Lt. MANNANICI, Sante, Italian Royal Navy.

1. Enclosed copies of letters received from the Ministry of Marine, 979/FO of 18 November 1944 and 1115/FO dated 13 December 1944.

2. It is understood that the papers relative to the cases have been sent by A.C. Taranto to A.C. Judicial Officer, Naples and that in all probability MANNANICI will be brought up for trial with CALDERONI.

3. Any information that could be supplied to enable this Sub-Commission to reply to the Ministry of Marine, would be appreciated.

H. W. Ziroli
H. W. ZIROLI,
Commodore, U. S. Navy,
for Chief, Navy Sub-Commission, AC.

2-Encls.
Ltr. 979/FO, 18-11-44.
" 1115/FO, 13-12-44.

LEGAL SUB-COMMISSION

CLO

DCLO

Chief Counsel

CJO

Italian Section

CL RKS

7 FEB 1945

9

CCPY

From: MINISTRY OF MARINE (Cabinet)
To : F.O.L.I.-Rome.
Date: 18/11/44.
Ref.: 879/FO

Subject: Lt. Naval Engg. (Temp.) Antonio CALDERONI.

Towards the end of August, the above - who had been detained at Forte a Mare, Binda at the disposal of the Counter-Espionage Sub Centre at Taranto, because he was involved in a Fascist organization and thus subject to be called to Tribunale Taranto to answer charges under Art. 89 of the War-Time Military Penal Code - was taken to be interrogated by Allied Security Authorities at Bari. Since then he has not been handed back to our Naval Authorities.

2. On 21st August Tribunale Taranto sent documents relative to the penal proceedings against this Officer to the Allied Commission at Taranto. Said documents have not been returned.

3. Royal Decree No. 112 of 13th April last states that anyone committing acts detrimental to the war effort or rendering assistance to the enemy is to be tried by Italian Courts in accordance with Italian Penal Laws.

It is also stipulated that Allied Military Courts may judge a case should they so decide. In this event, they would adopt their own procedure but apply Italian Penal Laws.

4. For reasons of a disciplinary nature it would be well if the CALDERONI case could be ventilated as soon as possible, and therefore we suggest your Command inform us to any decisions taken on the matter by Anglo-American Authorities concerned.

In the event of Tribunale Taranto being declared competent, CALDERONI should be transferred to Taranto immediately and the documents relative to the proceedings returned to the Military Court in that Base.

5. F.O.L.I. is requested to kindly inform in regard to any decision hereon.

8

CHIEF OF CABINET

From: MINISTRY OF MARINE (Cabinet)
To : F.O.L.I. - Rome.
Date: 13/12/44
Ref.: 1115/FO

Subject: Lt. (Exco.) Sante MANNANICI.

This letter is further to No. 979/FO of 18th ulto. under the heading: "Lt. (Naval Eng.)-Temp. - Antonio CALDERONI".

Your Command is aware that both Lts. CALDERONI and MANNANICI are at the disposal of Tribunale Taranto to answer a charge under Art. 89 of the Wartime Military Penal Code.

The documents relative to proceedings against MANNANICI were also sent by Tribunale Taranto to A.C.G. Taranto and by the latter forwarded to 2nd district Command then at Bari but now transferred to another locality unknown to this Ministry.

Lt. MANNANICI is still held at San Pietro (Taranto) while, as already informed, Lt. CALDERONI has been transferred, either to Naples or Rome, at the disposal of Counter Espionage Service.

2. For the same reasons put forward in Para. 4 of above-cited No. 979/FO., it is requested that Allied Authorities concerned be asked to expedite also a decision in regard to MANNANICI.

CHIEF OF CABINET.

DG/P.

COPY

CONFIDENTIAL*Security Div.*
*7961*ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

KPM/mls

G-5: 000.5

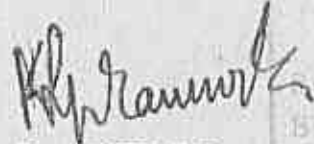
9 February 1945

SUBJECT: Statement of 85707 - Capt. Gregg, T. D. Black List Italians.

TO : Headquarters, Allied Commission, APO 394.

Reference is made to the attached copy of a statement by
Captain Gregg which is passed to you for information.

For the Asst. Chief of Staff, G-5:

Encl:
statement as above.

K. P. MANNOCK,
Jr. Comdr.
CONFIDENTIAL

Div.	11/2
Doc. No.	6 4833
File No.	140EE
Action	Car 1

C O P Y

CONFIDENTIAL

"B" No. 2 Allied PW.
Repatriation Camp,
C.M.F.

STATEMENT OF:-

85707 Captain GREGG Tresham Dames,
3rd Battalion,
Royal Tank Regiment.

Who states:-

I was taken prisoner by the Germans near
BENGHAZI on 16 December 1941, and having been imprisoned
in ITALY, eventually escaped from PG 27 VEAHO on 6
September 1943.

I was behind the lines in Northern Italy
for some fifteen months and during this time, I obtained
direct knowledge of the treacherous activities of two
Italians namely Tenente ZAWONE, Head of the OFFICIO POLITICA
of PIACENZA and Pietro MASINI of VIGOLZONE in the Province
of PIACENZA.

ZAWONE has to my personal knowledge captured
eighteen British ex Prisoners of War and handed them over to
the Germans. He has also arrested and punished many Italian
families for assisting British PW and in this respect the
family/of BETTOLA in the province of PIACENZA was a notable
e-xample.

/of BAIF-R/

Pietro MASINI specialised in establishing
himself in the confidence of British ex PW by rendering them
assistance in various forms. Having received declarations
from them of his good offices, he would denounce them to the
Germans or the OFFICIO POLITICA. He endeavoured to prove
his bona fides to me and thereby obtain immunity from the
partisans by sending me copies of two of these declarations
each signed by two British other ranks.

This statement has been read over to me.
It is true and correct.

Signed:- TRESHAM D. GREGG.
Captain. R.T.R.
25.XII.44.

03/07 Captain GREGG Tresham Dames,
3rd Battalion,
Royal Tank Regiment.

Who states:-

I was taken prisoner by the Germans near
BENGHAZI on 16 December 1941, and having been imprisoned
in ITALY, eventually escaped from PG 27 VEANO on 9
September 1943.

I was behind the lines in Northern Italy
for some fifteen months and during this time, I obtained
direct knowledge of the treacherous activities of two
Italians namely Tenente ZANONE, Head of the OFFICIO POLITICA
of PIACENZA and Pietro MASINI of VIGOLZONE in the Province
of PIACENZA.

ZANONE has to my personal knowledge captured
eighteen British ex Prisoners of War and handed them over to
the Germans. He has also arrested and punished many Italian
families for assisting British PW and in this respect the
family of BETTOLA in the province of PIACENZA was a notable
example.

/of BAIE-R/

Pietro MASINI specialised in establishing
himself in the confidence of British ex PW by rendering them
assistance in various forms. Having received declarations
from them of his good offices, he would denounce them to the
Germans or the OFFICIO POLITICA. He endeavoured to prove
his bona fides to me and thereby obtain immunity from the
partisans by sending me copies of two of these declarations
each signed by two British other ranks.

This statement has been read over to me.
It is true and correct.

Signed:- TRESHAM D. GREGG.
Captain. R.T.R.
25.XII.44.

Statement taken and signature witnessed
by me at RESINA on 25 Dec 44.

EW.

Signed:- L.C. FRIEND, Capt.
2 NZEF.

CONFIDENTIAL

Ref:

Subject: Bocchini Enni

To: Director Public Safety.

1 Enquiries have been made regarding the above named person and the following is submitted for your information. 2

2 Subject was born at Hamburg on 23-6-1913 and now lives at V. Flaminia 491, Rome. She is ~~now the wife of an Italian~~ of Dutch descent and is the wife of an Italian Officer.

3 From letters sent to her husband and dated 3-2-1943 she appears to have antipathetic feelings and pro Allied sentiments.

CHAPMAN

Is she a relative of the former Fascist Police Chief? Bocchini had one son only who was in Diplomatic Corps, now dismissed.

File

Lt. Col. Ildebrando Brocchi

The above named is well known in military circles as a good soldier and has distinguished himself in all wars in which he has taken part.

Although a member of the P.S.F. since the early days of Fascism he has never been mixed up with politics or politicians, devoting himself only to his profession.

After 8th Sept. 1943 he took an active part in the "clandestine" movement against Nazi Fascism and was arrested in March 1944 by the Fascist police. Removed from Regina Coeli to North Italy he succeeded in escaping and reached Rome a few days before the Allied entry.

①

TRANSLATION

Lieutenant Colonel of the Airforce Count ILDEBRANDO ERCOLANI
(Via Belisario 8 -Rome-)

He frequented in the years 1920-24 the University for Political Science in Florence. In 1925 he was an officer in the army; and in 1927 he entered the airforce qualified as pilot.

Combatant in North Africa (1929-31) for the re-conquest of Libia; in Abyssinia (1935-1936) and then sent to Spain (1938); he is also a combatant in the actual war.

He has been decorated with three silver medals and there is a proposal to give him a fourth. He has already obtained three promotions for war merits.

From the 9th September 1943 he has been a member of the centre X in the organization and informative field, under the direct dependents of General Lordi and General Martelli up to their arrest. He has also been attached to the Command of the clandestine front of the airforce, as Superior officer.

Arrested twice and detained at Regina Coeli (March 1944) he continued his activities after his release, although he was told that he must leave for the North. This he did not do as he made himself clandestine.

During the clandestine period, he kept in touch with the English and with various antinazist organizations.

Discriminated by the military commission of the Air Force and assigned to the first category, comma A.

Discriminated by the 1 grade Commission for epuration without any disciplinary measures against him taken, in spite of him being a squadrista and marcia su Roma. Actually his case is being examined by the Central Commission in which H.E. Scoccimarro is High Commissioner, as he had protested against the decision of the 1 grade Commission.

Tenente Colonnello Pilato Conte EDOARDO DE BRUCIAMI (Via Bolisario, 8-Roma-)

Ha frequentato negli anni 1920-24 l'Università di Scienze Politiche di Firenze. Nel 1925 Ufficiale del R° Esercito; nel 1927 è entrato nella R.A. Aeronautica quale pilota.

Combattente in Africa Settentrionale (1929-31) per la riconquista della Libia; in Africa Orientale (1935-1936) ed inviato in Spagna (1938); combattente pure della attuale guerra.

Decorato di tre medaglie d'argento e proposto per una quarta medaglia d'argento. Ha ottenuto tre promozioni per merito di guerra.

Dal 9 settembre 1943 ha fatto parte del centro X nel campo organizzativo ed informativo. Alle dirette dipendenze dei generali Lordi e Bartelli sino al loro arresto. Al Comando del Fronte Clandestino della R.A. Aeronautica, in seguito, quale ufficiale Superiore addetto.

Arrestato due volte con detenzione a Regina Coeli (marzo 1944) ha continuato, dopo la scarcerazione, nella sua attività nonostante obbligato a partire per il Nord che non raggiungeva rendendosi clandestino.

Durante il periodo clandestino ha tenuto sempre stretti rapporti con elementi inglesi e con le varie organizzazioni antinaziste..

Disciplinato dalla Commissione militare per la R.A. Aeronautica ed assegnato alla 1.ª categoria, come a

Disciplinato dalla Commissione di 1° grado per l'apurazione senza neppure alcun provvedimento disciplinare a suo carico nonostante avesse qualifica di squadrato e marcia su Roma. Attualmente in sua pratica è in esame presso la Commissione Centrale della quale è alto Commissario Aggiunto S.E. Scoccimarro, avendo ricorso contro la decisione della Commissione di I grado.

